

Aggiornamenti Settimanali

N°13.10-2

13 Ottobre 2013

Testo integrale delle pubblicazioni settimanali del sito www.stazioneceleste.it

pagina	area	sezione	titolo/descrizione
2 - 17	messaggi	WingMakers	Intervista a James dei WingMakers di Regina Meredith
18 - 22	messaggi	Energie di Luce	Messaggio del 10-07-2013 Messaggio dai Maestri di Luce Cosmica Attraverso Anna Maria Artini
23 - 27	articoli	ThinkWithYourHeart	La Quinta Iniziazione: fusione della monade 5 Ottobre 2013
28 - 48	messaggi	Crimson Circle	La Serie della Scoperta Shoud 1: "Scoperta 1" 7 Settembre 2013 Traduzione a cura di Gioia Villa N.B. Se non ti appare la traduzione seleziona manualmente in alto nella pagina la lingua italiana.

INTERVISTA A JAMES dei WINGMAKERS

di Regina Meredith – 28 ottobre 2009

www.cmn.tv/interviews/james-the-wingmaker/

INTRODUZIONE – di Regina Meredith (CMN – Conscious Media Network)

Ultimamente ho letto il libro "Il Simbolo Perduto" di Dan Brown. Anche se la storia è piuttosto scontata e non posso dire che dei suoi libri quest'ultimo sia il mio preferito, l'idea che nei prossimi mesi sarà probabilmente letto da milioni di persone me lo fa comunque ritenere di una certa importanza. Il libro di Brown presenta i soliti personaggi e trama complottistica, tuttavia il suo contenuto rivela le intenzioni originariamente "spirituali" di alcuni dei padri fondatori degli USA, così come si scopre attraverso una serie di Simboli Perduti nascosti nella città di Washington. Ho trattato di questo tema recentemente con William Henry (il "vero Robert Langdon").

Gli USA stanno attraversando un momento di proporzioni storiche, un momento che è destinato a influenzare le realtà di altre culture e dell'economia mondiale. Nel quadro astrologico degli USA, questo si evidenzia come un periodo di rivoluzione del sistema controllato e gestito da chi teme di perdere il potere e le risorse del pianeta. Ritengo ciò rilevante perché quel che succede sul suolo americano in genere influenza una buona percentuale della cultura e dell'economia mondiale. Ne possiamo vedere alcuni spaventosi esempi proprio di questi tempi.

Con queste considerazioni, ho deciso di contattare James dei WM, un uomo di origini europee che afferma di provenire da un antico lignaggio di esseri che si incarnano sulla Terra per contribuire a elevare la nostra conoscenza durante momenti difficili. James ha scelto di restare anonimo per evitare che la sua personalità possa interferire con il messaggio. Ho letto molto del materiale di James e ascoltato l'unica intervista audio disponibile. Ciò che mi ha colpito sono una profonda intelligenza e saggezza a cui si aggiunge – in mezzo a una babele di messaggi spirituali, metafisici e cospirazionisti – una visione matura dello sviluppo dell'umanità. E si può essere più o meno d'accordo con parte o tutto ciò che James dice in questa intervista. Ho deciso di rivolgermi a lui perché mi sento in perfetta sintonia con il suo messaggio principale, che riguarda la necessità che abbiamo di sviluppare le virtù del cuore. Io credo/so che questo è vero dal profondo della mia saggezza personale e da altri esseri spirituali con cui sono altrettanto in risonanza. Inoltre, apprezzo moltissimo il suo impeccabile stile di comunicazione.

Ho scelto di concentrarmi esclusivamente sullo sviluppo di questa entità che sono gli USA, sull'Elite e i Controllori, a cui James si riferisce con il termine allegorico di Animus. Una precisazione: questa intervista si svolge per Domanda/Risposta via email, per cui se il mio linguaggio, o il punto di vista da cui sto parlando, non risponde alla profonda conoscenza di James e, a volte, le domande sono ridondanti e non pertinenti, ciò è dovuto al fatto che non ho avuto modo di interagire per riflettere la qualità e la profondità delle risposte date.

Consiglio a chi di voi si sente in sintonia con la chiarezza e la qualità della visione di James di visitare il suo sito www.wingmakers.com.

Conscious Media Network (Regina Meredith) Domanda 1 – *L'ultimo libro di Dan Brown, Il Simbolo Perduto, si presenta all'attenzione di milioni di persone in un momento in cui gli Stati Uniti (e il pianeta) stanno per attraversare un cambiamento radicale. Potresti parlarci delle possibili implicazioni spirituali nel rivelare proprio di questi tempi a un più ampio pubblico gli ideali più segreti e illuminati di alcuni padri fondatori?*

INTRODUZIONE di James

Vorrei iniziare questa intervista con un breve chiarimento. Se qualcuna delle mie risposte appare prevenuta o con una sfumatura di giudizio, vorrei assicurarvi che potrebbe sembrarlo a causa dell'imprecisione insita nelle parole e non riflettono alcuna prevenzione o giudizio personale di parte. Inizio dicendo che credo solo che tutti gli umani su questo pianeta fanno del loro meglio, tuttavia – nonostante le loro migliori intenzioni – cadono preda di energie che sono tutto tranne che espressioni positive della nostra natura più elevata. Questa realtà necessita quindi di una costante dose di compassione e perdono al fine di mantenere l'equilibrio. C'è solo un antidoto contro il giudicare un'altra persona: benedirla. Se noi benediciamo le persone invece di giudicarle, noi stiamo agendo più autenticamente dal cuore e ci liberiamo dalla paura.

James – Risposta 1 – Molta della conoscenza destinata al consumo di massa veicolata attraverso film, libri, arte, siti internet o scoperte scientifiche, si basa sui vecchi paradigmi della conoscenza esoterica e tende a far riferimento a dei poteri mentali che si presumono più importanti e pratici del potere del cuore o del campo emozionale.

Rientra nei fondamenti di questi "ideali segreti e illuminati" che la mente, se adeguatamente attivata utilizzando certi principi, tecnologie o rituali, richiamerà una conoscenza superiore che attrarrà l'aspirante e lo colmerà della comprensione di come essere Dio. Ciò di cui è totalmente priva questa equazione di Deità è l'intelligenza comportamentale.

L'intelligenza comportamentale è, in realtà, il punto della questione e le sue parti si vestono con termini di Apprezzamento, Compassione, Umiltà, Perdono, Comprensione e Ardimento. L'Antica Conoscenza, o Filosofia Perenne come a volte viene chiamata, non è un insieme di segreti da salvaguardare, ma piuttosto un'espressione di emozioni che tutti possono applicare nella vita quotidiana.

Certamente, questa semplicità sembra troppo facile intellettualmente e, nel contempo, troppo difficile da praticare a livello comportamentale, o così si crede. Il punto cardine del vero potere si trova nell'espressione dell'intelligenza comportamentale che scaturisce dal cuore e sostenuta dalla mente. Ed è da questo punto, situato nel centro o cuore fisico dell'individuo, che la persona vive la sua connessione con la vibrazione d'eguaglianza, ed è questa vibrazione che alimenta tutte le cose e la conoscenza antica si riferisce ad esso come Dio (e un altro centinaio di nomi).

Detto questo, se i "segreti" dei padri fondatori degli USA non includono quale loro fondamento l'intelligenza comportamentale, sono puramente segreti mentali e non hanno particolare rilevanza nei campi di vibrazione veramente importanti. Possono favorire le ambizioni personali, possono attrarre per via del loro successo e fascino definiti tali da una cultura basata

sull'avidità. Tuttavia, per quanto li riguarda, i segreti vivono nella sfera del mentale e hanno poca risonanza con il cuore o anche con i punti cardine dell'elevazione umana.

Ciò a cui spesso ci si riferisce come al "Sentiero dell'Illuminazione" è una fascinosa miscellanea di rituali, cerimonie, mantra e altri arzigogoli esteriori intesi a preparare il praticante a ricevere la superiore conoscenza dell'illuminazione. Solo che la conoscenza superiore non è contenuta nella conoscenza; la conoscenza superiore è contenuta nelle espressioni delle alte virtù del cuore e, al fine di esprimere queste virtù indipendentemente dalle condizioni esterne, sono necessarie pratica, vigilanza, perdono e un cuore aperto, vulnerabile, semplice e che riconosca di essere la vera "sede della coscienza".

Questa è l'anti-conoscenza, cioè abbandonare ciò che è arcano e disimparare l'imparato. È l'esprimere le virtù semplici del cuore invece che assecondare l'inclinazione della mente alla ricerca delle minuzie dell'esoterismo.

La mente è un prodotto dell'ego-personalità, e nel contesto culturale della vita moderna è magneticamente attratta dal glamour, dal successo, dalla popolarità e dal potere. La mente – poiché è condizionata dal nostro mondo tri-dimensionale – è "fenomenalistica", vale a dire che vede solo la legge di causa ed effetto. In altre parole, la mente osserva la vita e pensa: "se faccio questo, le mie azioni mi portano a quello." Quindi l'élite ha scovato dei metodi al fine di ottenere certi effetti da certe cause, e a ciò consegue una sensazione di capacità creativa, a un senso di potere e di sovranità. Si presume che questa conoscenza debba essere mantenuta riservata a uomini dell'élite in quanto troppo pericolosa nella mani di persone normali, che potrebbero non avere il controllo sulle loro azioni.

Con questo non intendo dire che i padri fondatori fossero esclusivamente concentrati sull'ambito mentale, ma che questo era, ed è, il paradigma dominante della conoscenza esoterica. La mente è stata tenuta in altissima considerazione da praticamente tutte le élite religiose, spirituali e scientifiche, e questo per il fatto che il cuore viene percepito tenero, femminile, debole e totalmente reattivo. La funzione di questo modo di vedere era di mascherare e calmierare le reali capacità dell'umanità (un argomento a sé stante).

Il cuore possiede una non comune intelligenza, resilienza e capacità di azione e adattamento. Non sto qui parlando del cuore sentimentale – quel cuore che la nostra cultura definisce emotivo, sentimentale, facile a commuoversi, a preoccuparsi e perennemente in stato di bisogno. Il cuore di cui qui si parla è il punto di coscienza nell'individuo in cui è attiva la vibrazione d'eguaglianza del Creatore – la sua coscienza d'origine. È qui che si realizza l'interfaccia tra l'individualità e l'Essere-Uno (*Oneness*).

Il cuore dell'illuminazione è un cuore perfettamente sobrio e perspicace. È capace di infinito amore e compassione. Ha una capacità inesauribile, a meno che l'individuo non lo voglia chiudere. Invece il cuore sentimentale, il cuore dell'indulgenza e dell'eccessiva preoccupazione, non è collegato con il cuore dell'illuminazione, ed è fondamentale chiarire questa distinzione. Alcuni dicono che se si riconoscono tutti gli elementi di cospirazione che sono presenti nel mondo, se si conoscono gli antichi misteri, se si è in grado di concepire i concetti più profondi della fisica e i massimi sistemi del cosmo, allora si è una persona di grande conoscenza, forse anche una persona auto-realizzata. Ma se questa realizzazione non la si ottiene tramite le azioni di un cuore virtuoso, allora questa realizzazione sarà vuota e di breve durata. Tale

condizione alimenta la ricerca delle cose esoteriche ed è anche il motivo per cui le scuole misteriche, il misticismo, la conoscenza arcana e altri sentieri simili si sviluppano in organizzazioni che somigliano alla Massoneria. È una ricerca che non ha mai fine perché la stratificazione della conoscenza stuzzica sempre verso ciò che è fuori portata, o ciò che viene salvaguardato da ciò che è profano.

Domanda 2 – *In quest'opera di narrativa popolare si svelano anche le tradizioni e i rituali più "goliardici" della moderna Massoneria (cerimonie ove compare il sangue e giuramenti di fedeltà o morte) che creano un'inevitabile confusione nei lettori, alcuni dei quali già conoscono il lato oscuro del piano della Massoneria/Illuminati. Potresti cortesemente darci qualche lume sulle origini e le reali intenzioni degli Illuminati e della Massoneria per quanto tu sappia?*

James – La categoria dell'élite, di coloro che hanno avuto il dono speciale della nascita, di doti intellettuali, tecnologiche o di leadership, non si preoccupano molto delle implicazioni spirituali della loro opera, e in questo sono compresi anche i padri fondatori degli USA e, praticamente, di ogni altro Stato storico. Chi ha scoperto una terra liberata dal sangue reale, in genere si lega a un circolo elitario – praticamente in ogni aspetto della società, e ciò comprende arte, educazione, economia, governo, tecnologia e media. La Massoneria riconobbe l'importanza di superare i circoli sociali e di integrare i suoi membri con un approccio più paritario. Ciò permise loro di avere un più largo raggio d'azione – o imbuto, se volete – nel quale attrarre il talent pool^[1] dal quale esercitavano potere e influenza.

Gli Illuminati praticarono un diverso approccio. Videro i circoli elitari – in quelli che avevano un orientamento più paritario – come delle "camere di aggregazione" per la massa. Poiché il loro focus era la ricchezza e il possesso delle risorse naturali, sapevano che da ciò sarebbe risultato un "club" ancor più esclusivo e che i membri di questo club avrebbero potuto infiltrarsi negli altri circoli elitari per dirottare i loro programmi al servizio degli Illuminati. Come tutte le organizzazioni mondiali, i membri degli Illuminati – proprio come i Massoni – hanno un'ampia gamma di caratteristiche, programmi, motivi personali e passioni ma, in paragone, gli Illuminati presentano una maggiore omogeneità dei Massoni.

Mi rendo conto che si riconosce ai Massoni di essere geniali codificatori e decodificatori e di avere una profonda conoscenza delle opere arcane dei mistici della storia. E alcuni affermerebbero anche che abbiano già scoperto la più grande di ogni conoscenza, che mantengono accuratamente segreta nelle loro cripte private per timore che venga male utilizzata.

Tuttavia, la vera saggezza non arriva mai prima che l'individuo sia pronto. E non è nelle mani di alcun uomo o organizzazione decidere quando un individuo sia pronto. Quando l'individuo è pronto, è la verità stessa a trovarlo; non servono una squadra di ricerca, o un mantra, o un guru o una caverna in cima alla montagna. La vera saggezza è nel cuore, sobrio e libero da ogni legame, sempre pronto, e non c'è potere sulla Terra che possa creare una barriera tra questa vera saggezza e l'individuo correttamente preparato.

L'unica domanda è: qual è la migliore preparazione? È far parte di un'organizzazione collettiva come la Massoneria, o di una chiesa o di un'organizzazione spirituale? È leggere i libri dell'antica conoscenza? È ritirarsi in una capanna sudatoria o in una ricerca della visione? La risposta è la stessa per ognuno: quando ci si predispone a un'autentica resa all'ascolto del

proprio cuore e si esprimono le proprie virtù del cuore, la preparazione è in corso e tutto il resto semplicemente offre trama, equilibrio, sfida e contesto.

Quindi, i Massoni e gli Illuminati sono partiti avendo differenti ambiti d'interesse. Mi rendo conto che sto semplificando le origini di queste organizzazioni in modo molto elementare, ma è impossibile dipingere queste organizzazioni di un unico colore. Sono multidimensionali sono tutti i punti di vista. Il punto di similitudine è che l'élite ama accompagnarsi solo con i suoi membri e vede in questo un vantaggio per il successo personale e l'accentramento del potere. Inoltre costoro considerano i loro piani più coerenti e visionari di quelli un uomo o una donna comune, ragion per cui sono più importanti da concretizzare.

Nel concretizzare questi piani costituiscono legami e rapporti, ed è soprattutto grazie a questo principale motivo che questi gruppi continuano a perdurare. Nel corso del tempo si conformano ai dettami dei costumi e dei memi^[2] che cambiano, e molti di questi sono da loro stessi creati. Quindi, i capi calibrano le loro organizzazioni in base alla percezione dei cambiamenti che avvengono nel tempo.

La "vera intenzione" di queste due organizzazioni, così come tu chiedi, è impossibile da definire e lo è per questo motivo: queste organizzazioni non sono formate da un'unica mente; sono il composito di centinaia di menti, ciascuna delle quali con una sua propria preparazione. Dal punto di vista storico, quando le tre religioni mondiali dominavano il panorama della spiritualità, queste organizzazioni (Massoneria e Illuminati) fornivano un'alternativa, o maggiori informazioni esoteriche, a quello che veniva insegnato nelle chiese, nelle sinagoghe e nelle moschee. Queste presentazioni più brillanti degli insegnamenti spirituali risuonavano in coloro che erano intellettualmente pronti ad apprezzarle.

Una delle loro intenzioni, quindi, era fornire un'alternativa all'approccio dogmatico delle religioni mondiali dominanti. Erano un porto sicuro per alcuni degli insegnamenti più esoterici codificati nella Filosofia Perenne, o Antica Conoscenza, e non volevano intermediari religiosi. Era una forma di dis-intermediazione, o bypass spirituale, tra l'uomo e ciò che veniva percepito come Verità o Dio. Le religioni terrene non volevano che circolasse l'idea che gli umani potessero tendere direttamente a Dio, nonostante i fondatori di queste religioni avessero parlato di questa realtà ai loro seguaci.

Una sfortunata realtà di queste organizzazioni, è che man mano che si sviluppano e diventano influenti attraggono (interdimensionalmente) nuove energie e da queste nuove energie sorgono nuove direzioni. Quindi, se da una parte si potrebbe dire che la traiettoria iniziale di queste organizzazioni era focalizzata sull'antica conoscenza esoterica, dall'altra divennero sempre più soggette alle energie più dense dei fenomeni psichici e della mente inferiore. Nel corso del tempo queste energie hanno creato nella leadership nuove ossessioni a frammentare ulteriormente le loro organizzazioni così da esserci un'élite dell'élite capace di condurre di nascosto altri piani.

Domanda 3 – *Sembrerebbe ovvio che nel corso del tempo le intenzioni iniziali finiscano con il corrompersi quando in queste tradizioni entrarono denaro e controllo. Quali forze furono, e sono, all'opera in queste organizzazioni segrete che tentano di corrompere gli ideali superiori di molti che desiderano diventare esseri più completi e consapevoli? Io credo che tu ti sia riferito ad esse come agli Animus, per coerenza, quindi, usa pure questo termine.*

James – Ho accennato a questa corruzione nella mia ultima risposta. È facile che le intenzioni cambino quando ci si avvicina al potere umano conseguente ad ambizione, cupidigia e amore per il glamour. Ai più alti livelli dei Massoni e degli Illuminati ci sono degli esseri umani, ben dotati di difetti umani e degli eccessi dell'ambizione. Se da una parte questi mancano di compassione verso la media delle persone, nonostante la loro ricchezza hanno tuttavia le stesse istanze. Rimangono immersi in una realtà di ignoranza e combattono contro questa ignoranza semplicemente con maggiore fervore intellettuale di una persona comune.

Le persona comuni sono sempre state schiave della disunione, della sopravvivenza e dell'ambizione, dedicando poco tempo a pensare al cammino verso l'illuminazione. I sentieri che sono loro dati per raggiungere questa illuminazione vengono indeboliti dagli interessi concorrenti dei capi religiosi, più interessati alla detenzione dei propri seguaci piuttosto che alla loro liberazione e autonomia nello studio delle opere spirituali.

Ogni organizzazione ha uno suo spettro energetico all'interno del quale ci sono zone di risonanza attivate dai capi per "attrarre" altri nella loro organizzazione. Esempi di queste zone di risonanza sono i rituali e le cerimonie, e lo sono anche le attività che compensano la comunità. Tutte queste zone di risonanza somigliano a campi magnetici che attraggono seguaci per far crescere l'organizzazione. Quando un'organizzazione è nella sua infanzia cerca in genere di definire queste zone di risonanza e di stabilire il loro potere magnetico che – energeticamente – recluta nuovi membri.

La maggior parte di queste "zone" sono tratte da altre tradizioni o da precedenti sistemi di credenza, e successivamente modificate. I modelli archetipi vengono semplicemente remixati e quando queste organizzazioni trovano le zone di risonanza che attraggono i membri dal profilo da loro desiderato, una certa percentuale di questi nuovi membri cercherà di raggiungere la leadership e faranno o diranno quasi qualsiasi cosa per arrivarci, poiché la seduzione di queste zone di risonanza è assolutamente innegabile. Questo è l'inizio della fine, perché è tramite la frequenza dell'ambizione di un singolo individuo che le energie oscure possono soffocare la saggezza del cuore risvegliando la scaltrezza di una mente offuscata.

Ogni organizzazione che esercita un potere significativo ha a che fare con questa realtà. Non importa se si tratta di un'organizzazione politica, militare, religiosa, spirituale, industriale, educativa, scientifica o artistica. Il potere è il punto di leva delle energie oscure e loro ben sanno che le aspirazioni dei capi sono le più facili da corrompere e assoggettare al loro vettore invisibile ma concreto presente in una mente offuscata. È questa la vera natura dell'elitarismo.

Queste energie non sono dell'"uomo" ma provengono da una differente sfera dimensionale. Non entrerò nel merito in questa sede perché si tratta di un argomento molto complesso, ma posso dire che queste energie osservano queste organizzazioni e le aspirazioni dei loro leader, e cercano di influenzare la dimensione umana rimanendo nella loro. Non hanno intenzione di permettere che le autorità umane governino liberamente poiché loro, diversamente dall'umanità, percepiscono le barriere dimensionali come permeabili.

Gli Animus sono l'espressione mitologica delle forze interdimensionali cui mi sto riferendo in questa risposta. Gli Animus sono una razza leggendaria e mitologica, cui spesso si fa riferimento nei testi religiosi come agli angeli caduti. Negli scritti dei WingMakers, gli Animus sono coloro che si credevano semidei e non vollero indossare lo strumento umano credendo la

loro creazione (la veste genetica, se preferite) fosse superiore. Vedevano l'umanità debole e facilmente deviabile da un sentiero d'illuminazione, e credevano che quella condizione offrisse l'opportunità di rendere schiava l'umanità senza che fosse minimamente consapevole di questa schiavitù.

Queste forze, invisibili ai sensi umani, si celavano nei veli di energia che ci circondavano. Gli Animus operano nel paradigma che l'energia mentale è superiore all'energia emozionale. La mente genera tecnologia, la tecnologia genera potere, il potere genera supremazia sulle altre forme di vita, e la supremazia genera agiatezza. Quindi, la mente genera agiatezza. Questo è la semplice logica usata dagli Animus per strutturare la loro visione del mondo ed è il modo in cui la applicano al nostro mondo. Non è che stiano continuando a imprimere questa visione sulla nostra sfera di coscienza; lo hanno fatto, invece, molte migliaia di anni fa e questo paradigma si è infuso nella nostra coscienza tri-dimensionale. Potreste pensare a questo come a un artificio inserito nel genoma umano attraverso il quale i cinque sensi alimentano la mente e sviluppano azioni generate dall'istinto di sopravvivenza. Nel generare azioni caratteristiche dell'istinto di sopravvivenza, l'umanità si è divisa in due: la classe dell'élite e la classe di chi lavora. I leader dell'élite erano codificati e questi leader svilupparono sistemi di organizzazione per ampliare la loro influenza. La biforcazione è come la divisione cellulare, continua a dividersi moltiplicando le classi di influenza. Alla massima classe di influenza venne posta la monarchia e la sua corte interna. La religione divenne un'altra classe d'élite, e così le organizzazioni militari.

Migliaia di anni fa, per gli Animus queste classi di influenza furono dei facili bersagli. Essi impressero nella visione del mondo dell'umanità di allora il loro sistema di caste, e fecero in modo di governare il mondo attraverso la manipolazione di un manipolo di umani. Gli Animus non sono più sulla Terra, ma i loro sistemi di manipolazione continuano a perdurare nelle mani di leader ambiziosi – tutti umani – che riflettono le menti oscure dei loro Dei dei tempi antichi, rimasti nascosti in una dimensione dell'esistenza completamente non terrestre.

Gli Animus non cercarono di corrompere le vie dell'illuminazione, ma in modo voluto e deliberato hanno piuttosto inventato l'illuminazione inserendovi una sottile macchinazione: un umano doveva avere un intermediario tra sé e Dio. Dio non era nel nostro cuore, Dio stava fuori, in un'astrazione chiamata Cielo; Dio era diverso dall'umanità. La conoscenza era della mente e la mente era il catalizzatore di tutta l'illuminazione e sede della coscienza. Il cuore era una pompa meccanica, e la mente il sentiero verso Dio, con l'aiuto del giusto intermediario.

Gli Animus hanno inventato l'immagine che l'umanità ha di Dio. Non volevano che l'umanità vedesse Dio, o la sua superiore intelligenza, o il creatore, come qualcosa che era la totalità dell'umanità stessa. Fu proprio questo concetto ad essere abilmente soppresso e chiunque lo avesse sostenuto venne considerato eretico ed eliminato dall'ordine sociale^[3].

Pertanto, gli ordini delle religioni, della spiritualità, dell'esoterismo, e anche delle pratiche mistiche degli ordini segreti noti oggi agli studiosi, vedevano tutti Dio come qualcosa di separato dall'umanità e che l'umanità era stata creata da questa Potenza-Dio. L'umanità era una forma di vita debole il cui comportamento animale ed egoistico mal si confaceva a ricevere la grazia del suo creatore. Man mano che l'umanità evolveva e produceva una cultura che manifestava tale evoluzione, la costante restava la medesima: Dio e l'Umanità sono polarità opposte e solo per grazia di Dio l'umanità rimaneva collegata a suo "padre" o suo creatore.

Nessuna di queste cosiddette fraternità segrete può essere incolpata per aver corrotto il sentiero dell'illuminazione. Esse hanno solo infiorato una corruzione operata dagli Animus. L'hanno resa funzionale e creato delle zone di risonanza per promuoverla. Questo è tutto quel che si può dire.

Domanda 4 – *Era intenzione degli Animus di infiltrarsi in queste specifiche organizzazioni nel corso della storia e creare confusione proprio in questo periodo storico in cui è così fortemente sentito il bisogno di trasparenza?*

James – Ha senza dubbio sentito dire che i bambini sono facilmente influenzabili. L'umanità, nel suo insieme, condivide questa stessa facilità. L'umanità era nella sua infanzia quando le forze interdimensionali degli Animus tarparono le ali dell'umanità. La collaborazione tra la leadership dell'umanità (per esempio, le famiglie reali) e gli Animus era di reciproco beneficio. La monarchia aveva ricevuto il comando non perché gli Dei (o gli Animus) intendevano favorirla, ma perché era chiaro che la monarchia avrebbe assicurato l'asservimento dell'umanità. Una volta consolidata tale struttura, gli Animus si trovarono con un meccanismo che avrebbe continuato a funzionare secolo dopo secolo. Nella storia moderna gli Animus non ci sono più, tuttavia gli imprinting di questa vicenda persa nei secoli perdurano sia a livello di genoma umano che di comportamento.

L'ignoranza di ciò che la famiglia umana è veramente continua ad essere invisibilmente presente come l'aria. Da abili agenti di offuscamento, scienza e religione agitano le acque smuovendo i sedimenti di questa ignoranza. Per lo più non lo fanno intenzionalmente, ma il risultato è lo stesso. La famiglia umana è un unico organismo che si collega tramite il cuore. Questo solo organo è il salvatore che abbiamo cercato; è l'intermediario di cui ci è stato detto che abbiamo bisogno. Solo che, frugando nella mente e cercando il volto di Dio al di fuori, noi abbiamo preso una direzione sbagliata.

La nostra influenzabilità attrae atteggiamenti mentali e modelli che sono sempre più obsoleti e inadatti alle nostre attuali necessità e da ciò consegue la nostra confusione. Si può decidere di dare la colpa alle organizzazioni segrete, o ai fondamentalisti religiosi, o agli Animus, ma è la saggezza del cuore ad essere per noi il portale verso nuovi comportamenti e l'accesso all'illuminazione, e questo non solo per noi stessi ma per l'umanità in generale.

È una falsa credenza che l'illuminazione sia personale, del tipo: "io acquisisco una conoscenza segreta e, d'un tratto, con tale conoscenza divento una persona migliore". Forse divento uno scrittore migliore, un genitore migliore, un uomo d'affari migliore, un essere umano migliore. Comunque, la saggezza del cuore dell'intelligenza comportamentale, ciò a cui mi riferisco come alle Sei Virtù del Cuore, è per tutti. Non è personale; è la ricerca della connessione al tutto. È la riscoperta della vibrazione d'eguaglianza, quella sinfonia di integrazione che definisce l'umanità come l'Essere-Uno.

È la scoperta a cui ci sforziamo di arrivare. E questa scoperta è assicurata.

Domanda 5 – *In ogni parte del mondo ci sono scritti che dicono che verrà il tempo in cui l'umanità inizierà a svegliarsi/ricordare/trasformarsi in una specie maggiormente unita e in sintonia con il cosmo. Si è parlato dell'allineamento al Centro Galattico come pure di altri eventi astrologici che produrrebbero un'apertura energetica per questo risveglio di massa. In generale, rientrava nel migliore interesse di tutti che la conoscenza superiore fosse protetta da*

un gruppetto di monaci, sacerdoti, scienziati e adepti fino all'arrivo di questo tempo o ciò era funzionale agli Animus?

James – La “conoscenza superiore” non è mai stata protetta, e neppure ha bisogno di protezione. Come ho detto, l’umanità ha semplicemente guardato nella direzione sbagliata. La conoscenza superiore non ha a che fare con una bomba nucleare, o qualcosa che qualcuno possa usare per manipolare gli altri, distruggere qualcuno o creare caos in uno stato di ordine. La conoscenza superiore non può essere sovvertita, modificata o diversamente ricombinata per non essere altro che benefica e d’aiuto.

Immaginate di avere un codice segreto, e che ogni volta che questo codice viene usato il mondo viene colmato d’amore. Se si condivide questo codice con altri che lo usano, sempre più amore entra nel mondo e la cosa si sviluppa espandendosi fino a quando l’umanità inizia a vedersi come un Essere-Uno connesso nel cuore. Tutte le pratiche, i rituali, la cultura e le cerimonie solenni che ci dividono, sotto l’ondata crescente di questo amore si dissolverebbero. Quindi, questo codice sarebbe considerato da molte persone pericoloso per il loro vecchio modo di condurre i propri affari. Cercherebbero di rendere illegale l’uso e la diffusione di questo codice. Cercherebbero di rinfilare il genio nella bottiglia. Questo sarebbe proteggere la conoscenza superiore.

Tuttavia, come lei sa, non esiste un codice o una formula segreta. Ciò che l’élite ha fatto è stato di indirizzare la nostra attenzione verso la direzione sbagliata, lasciando la conoscenza superiore integra, senza protezione e persa nel disuso. Hanno dato forma a una diversa intelligenza comportamentale, un modello alimentato dalla mente inferiore e dall’ego-personalità. Sì, c’è una conoscenza segreta protetta, ma non ha nulla a che vedere riguardo a come elevare la frequenza d’amore all’interno dello strumento umano così che l’individuo possa trovare, condividere e diventare un’entità virale della vibrazione d’eguaglianza. E questo, per quanto io sappia, è la sola conoscenza superiore degna di considerazione e pratica in questo periodo dell’evoluzione dell’umanità.

Per quanto riguarda la sua frase “verrà il tempo in cui l’umanità inizierà a svegliarsi/ricordare/trasformarsi in una specie maggiormente unita e in sintonia con il cosmo”, il mondo sguazza agitato sia nella speranza che nella paura e, dal mio punto di vista, in eguale proporzione. La speranza è l’avverarsi di questa antica profezia, e la paura è che questo esigerà lo scotto di tumultuose manifestazioni.

L’analogia del codice di cui ho appena parlato, è la metafora di questa trasformazione e il codice è un codice di comportamento. Il comportamento è l’espressione di un cuore virtuoso che guida il nostro comportamento individuale e collettivo. Da una parte la disfunzione dell’ignoranza si sta sollevando come una nebbia facendo apparire una nuova luce, e sarà un processo che si svilupperà per i prossimi 70 anni. Nella terminologia dei WingMakers, questa trasformazione è chiamata il Gran Portale, cioè l’irrefutabile scoperta dell’anima umana e di come quest’anima faccia parte di quel mosaico che è l’Essere-Uno.

Questo stato d’unione (oneness) non intende che l’individuo non esisterà più, ma proprio l’opposto. Nel paradigma dell’Essere-Uno l’individualità si rafforza ed è semplicemente allineata a un fine collettivo, e questo fine è esplorare e condivide con tutto il creato la saggezza dell’Essere-Uno accumulata. Ciò non significa che l’umanità avrà una mente collettiva, come

viene presentato nella fantascienza. L'anima dell'Essere-Uno è un'entità connessa che opera come un corpo unificato di creazione coerente allineato alla frequenze superiori generate dalle dimensioni di non-tempo, non-spazio e non-materia.

L'individuo può combattere queste frequenze oppure ignorarle, ma non così un'entità collettiva. L'entità collettiva deve operare in linea con queste energie superiori o queste porteranno il caos – condizione che non sosterrà l'Essere-Uno (Oneness). Fra circa 70 anni una nuova scienza scoprirà il Gran Portale e ciò catapulterà l'umanità in una nuova relazione con l'universo. Il volto dell'umanità cambierà man mano che assimilerà una grandemente ampliata definizione di sé e durante questa era di ridefinizione l'umanità diverrà maggiormente allineata e coerente. Questo cambiamento apparirà di conseguenza a questa nuova scienza ma, in verità, sarà dato da miliardi di miliardi di cambiamenti comportamentali precedenti.

Domanda 6 – *La ripresa dei puri ideali dell'Illuminazione, o degli Illuministi, non ci porterebbe direttamente a fondere le conoscenze superiori della quantistica, o fisica delle particelle, con la coscienza cosmica superiore dell'antica saggezza?*

James – Ha fatto una buona domanda, e so bene che molte persone hanno insegnato che l'“antica saggezza” viene ora a essere confermata dalla scienza attuale, ma ciò che mille o duemila anni fa era considerata “conoscenza”, era per molti versi qualcosa più incoerente di quanto lo s'intenda oggi. La conoscenza della sfera spirituale era allora una miscelanea di preparazioni, precetti morali, alchimia e di ogni genere di fenomeno psichico immaginabile. Nella letteratura contemporanea molti di questi aspetti sono stati romanticizzati, ma la realtà di allora era che quasi tutti si perdevano nel labirinto della mente inferiore. Certamente ci furono alcune eccezioni, ma la loro influenza subiva il condizionamento della qualità dell'educazione e della tecnologia di quei tempi.

È del tutto comprensibile come le persone possano essere affezionate a credere nell'antica saggezza pensando che fosse più avanzata – a livello spirituale – della nostra conoscenza attuale, ma secondo me ciò non è vero. L'alchimia e il misticismo erano strani compagni, e chi cercava esperienze trasformative non per il loro aspetto fenomenico o il fascino che suscitavano ma per un genuino interesse nello sfogliare la cipolla della Verità, erano molto più spesso persone anonime, semplici e ordinarie che erano intimamente connesse con la loro saggezza del cuore e soprattutto l'ascoltavano.

Mi rendo conto che in alcune culture l'astronomia fosse particolarmente avanzata e che le tecnologie delle antiche civiltà fossero per certi versi più avanzate delle nostre attuali ma, ripeto, per il resto non la vedo in quel modo. Non c'è mai stato un periodo sulla Terra dove la tecnologia, la scienza e la consapevolezza spirituale fossero a un livello maggiore di adesso. Vi è ora una confluenza di tecnologia, scienza e spiritualità che alla fine si congiungeranno quando il cuore dell'umanità sarà pronto.

Domanda 7 – *Nel 2005 hai scritto un bellissimo testo sul Cuore Energetico dove parlavi degli Animus, o di quelli che stanno controllando la Terra e i suoi abitanti. Hai affermato che questi esseri non sono totalmente di origine extra-terrestre quanto piuttosto la combinazione di tipi di esseri. Potresti precisare meglio? Sono passati cinque anni da quando lo hai scritto. Cos'è che oggi noti della loro influenza energetica?*

James – In realtà non ci sono esseri che “stanno cercando di controllare l’umanità”. Come ho detto prima, la leadership degli Animus, quella che controllava l’umanità, ha ottenuto ciò che desiderava da questo pianeta e dalla sua gente, e lo hanno lasciato.

Gli esseri che erano alleati con gli Animus e sono ora presenti non sono extra-terrestri; sono extra-dimensionali nel senso che in genere non si manifestano nel nostro spaziotempo ma hanno parziale coscienza della nostra razza e del nostro pianeta, e il loro coinvolgimento è dato da tale parziale coscienza. La razza umana è un generatore di immensa energia e ci sono entità in altri spaziotempo che desiderano utilizzare questa energia. L’energia cui mi riferisco è elettromagnetica ed è prodotta dalle nostre emozioni e, in minor grado, dai nostri pensieri. Queste entità non cercano di controllare l’umanità quanto di usare l’energia emozionale dell’umanità a loro beneficio.

Non sono costoro che orchestrano le guerre e le calamità emozionali. Gli umani sono piuttosto bravi a produrle da sé. Per molti aspetti, queste entità sono paragonabili ai pesci pilota che si attaccano agli squali nutrendosi degli avanzi di cibo che gli squali lasciano. In casi estremi, queste entità possono attaccarsi alle persone e anche a organizzazioni che vivono profondamente stati emotivi drammatici e turbolenti. Ma, come ho detto, questo non è controllare l’umanità; è molto più una relazione parassitica.

Domanda 8 – *Vorrei tornare ai padri fondatori degli Stati Uniti d’America. È corretto dire che gli USA furono uno sviluppo significativo della storia spirituale (non sto parlando di religione) di questo pianeta?*

James – Detto francamente, non sono sicuro che la storia spirituale della Terra sia già stata scritta. Si può dire che la Terra ha sostenuto un’incredibile varietà di vita ma resta ancora un pianeta tri-dimensionale che si sta preparando per un sentiero ascendente verso più le rarefatte frequenze del multiverso. Detto questo, capisco le basi della sua domanda. Le energie spirituali sostenute negli USA durante la loro formazione per quanto riguarda la libertà di culto furono importanti e in termini di pratica religiosa servirono a stabilire una maggiore apertura a percorsi alternativi e più del tipo “noi, il popolo”^[4].

Domanda 9 – Sappiamo che alcuni esseri, come i WingMakers, s’incarnano in momenti critici della storia del nostro mondo e anche di altri mondi. È corretto dire che gli esseri che si sono incarnati in ruoli quali quelli dei primi governanti degli USA erano di natura altrettanto potente, esseri che si sono presentati su tutto il pianeta nei momenti di svolta storica – in Lemuria, Atlantide, nell’Antico Egitto, nell’Europa rinascimentale e direttamente nei tempi che stiamo vivendo? Qual è il loro ruolo?

James – Innanzitutto, è importante capire che un’entità può incarnarsi come (per esempio) George Washington e vivere una vita di umile servo in un’altra incarnazione. La vita incarnata, se valutata su dozzine o centinaia di vite, è un composito di molte angolazioni dell’esperienza umana. Non è che l’anima di George Washington sia più potente o superiore a quella di una sua altra incarnazione.

Il termine “vecchia anima” è un esempio di questa falsa prospettiva. Non esiste qualcosa come una “vecchia anima” o, per questo, un’anima giovane. L’anima non è un’entità dello spaziotempo. Non è condizionata dal tempo. L’anima non migliora con l’età più di quanto degeneri con l’età. L’anima è una costante di per sé, tuttavia, quando l’anima indossa lo

strumento della mente, delle emozioni e del corpo fisico (cioè, lo strumento umano) diventa un soggetto dello spaziotempo, ma soltanto nella prospettiva di una singola vita.

L'anima possiede una vita incarnata, cioè l'insieme composito delle sue incarnazioni nello spaziotempo, e questa vita incarnata è da alcuni vista come una "scuola" e da altri come una "prigione". Dalla prospettiva dei WingMaker, l'anima umana possiede una vita incarnata per sperimentare la creazione in un diretto processo di causa ed effetto. Lo spaziotempo è il mezzo^[5] nel quale può manifestarsi la creazione e la vita incarnata è il solo modo di immergersi nel mezzo e creare.

Lo stato d'origine dell'anima è l'allineamento alla Superanima (Oversoul) – l'insieme composito di tutte le anime – e questo allineamento fa sì che, a livello individuale, la creazione sia impossibile. Pertanto le anime hanno deciso di separarsi dalla Superanima (Oversoul) e di vivere come espressioni sovrane. Ricordate che l'anima è energia, non una sostanza fisica o eterea. È una forma di energia sconosciuta in questo mondo e pertanto uso il termine "energia" in un nuovo contesto. Nonostante gli scienziati stiano sondando con varie teorie i lembi più periferici della sua esistenza, ci vorranno parecchie generazioni prima che queste investigazioni si affermino come indiscutibile prova.

Quindi, un'anima sovrana ha una vita incarnata e in questa vita è compartimentalizzata in numerose incarnazioni all'interno della famiglia umana nello spaziotempo, ma sempre incrociando la Terra. La Terra è il campo-base della vita incarnata e da ciò l'anima sovrana diventa creatore su una temporanea tela.

Vorrei farvi un altro esempio. Molte persone hanno parlato dei bambini "indaco" (o altri come loro) che sembrano più avanzati fisicamente e spiritualmente dal punto di vista coscienza rispetto alla maggior parte delle persone. Si pensa che questi bambini siano "vecchie anime", o anime extra-planetary, giunte attualmente sulla Terra per aiutare ad ancorare le nuove vibrazioni e sostenere la trasformazione della Terra e dell'umanità. Ma ogni generazione, sin da quando è comparsa l'umanità sulla Terra, ha avuto dei bambini "indaco". Queste sono vite incarnate di anime che si stabiliscono per generare un'accelerazione del campo spaziotemporale, o mezzo, che tutte le anime usano come loro piattaforma creazionale.

Si potrebbe pensare a questo campo spaziotemporale della Terra come a un deposito incarnativo per anime sovrane. Se si potessero fare delle fette di tempo della storia dell'umanità degli ultimi 100.000 anni, si vedrebbe che sono avvenute delle accelerazioni in diversi ambiti; per esempio, nell'agricoltura, nella scienza, nella comodità materiale, nella tecnologia, nell'arte, nella spiritualità, ecc., ma spesso queste accelerazioni sono provvisorie, e a loro segue un ciclo di calamità o di confusione. Questi cicli sono più significativi delle accelerazioni stesse. E i cicli che hanno seguito la famiglia umana sono stati attenuati con uno sviluppo trascurabile dell'intelligenza comportamentale.

Questo sta per cambiare perché ci stiamo muovendo in una nuova accelerazione del nostro mezzo spaziotemporale e questa accelerazione è centrata sul campo del cuore. Sempre più persone si stanno risvegliando a questa consapevolezza osservando semplicemente ciò che succede quando applicano la saggezza del cuore nella loro vita quotidiana.

Domanda 10 – *Secondo lei, qual è la lezione più importante per l'umanità in questo momento del nostro passaggio?*

James – In una parola: praticare. La pratica dell'arte di vivere dal cuore esprimendo le sei virtù del cuore di apprezzamento, compassione, perdono, umiltà, comprensione e ardimento, che sono espressioni chiave della più alta frequenza su questo pianeta: la vibrazione d'eguaglianza. Quando la gente si innamora di complesse leggi spirituali, dei sistemi della manifestazione, dell'esplorazione del cosmo o dell'osservanza di rituali e cerimonie, riempiono la loro mente di informazioni, allora chiedetevi: "Come queste informazioni mi portano a esprimere le mie virtù del cuore?"

Consideriamo questa ipotesi: immaginiamo che da una fonte attendibile arrivi un testo segreto che viene letto da 100 persone. Il testo si basa su una premessa semplice: l'acqua è un mezzo particolare che si conforma all'irraggiamento emozionale della persona. Se si irraggiano amore e gratitudine infondendoli nell'acqua, l'acqua impartirà una potente dose di benessere e darà una forte carica al sistema immunitario. Su 100 persone che leggono questo testo, 50 la considereranno come un'ipotesi ragionevole poiché considerano la fonte credibile e scientifica. Di questi 50, 25 la proveranno una o due volte. Poi, su 25, 10 continueranno a praticarla per un periodo variabile da 1 a 14 giorni. Di questi 10, 5 saranno costanti per più di 14 giorni e tra questi 5 solo 2 sperimenteranno e creeranno delle pratiche che saranno una loro personale creazione.

In questo esempio, solo il 2% dei lettori ha messo in pratica l'informazione con costanza e ne ha ricavato qualcosa, in questo caso una tecnica per infondere nell'acqua proprietà di guarigione. Perché gli altri 98 lettori hanno ignorato l'informazione decidendo di non metterla in pratica e creare a loro volta una tecnica su di essa? In molti casi perché sono passati alla cosa successiva. Hanno trovato nuove informazioni a occupare la loro mente. Queste persone sono come dei bombi che impollinano un campo di idee dove regna sovrana la Novità.

Le virtù del cuore sono accessibili e semplici. La loro potenza è di un ordine maggiore rispetto a quella delle energie mentali. Esse sono una forza unica e non c'è nulla di nuovo per quanto le riguarda. Sono state la costante della vita incarnata dell'anima.

Nel Lyricus c'è un'espressione: la "Priorità della Pratica". Noi la usiamo per descrivere il porre il focus sulle pratiche in sé, non al fine di un raggiungimento, ma nel senso di esercitare l'energia del cuore per le necessità della famiglia umana. Ci è stato insegnato dall'ordine sociale che dobbiamo sopportare ciò che non possiamo curare; e la lista di ciò che è incurabile sembra allungarsi di giorno in giorno, e non sto riferendomi a stati di salute. Sto parlando degli errori dei nostri governi, dell'egoismo nel mondo degli affari, e delle falsità diffuse dai media... tanto per citarne alcune.

Chiunque si colleghi allo stato del nostro mondo percepisce che l'"incurabile" è ovunque ci si volti, e che la nostra reazione per sopportarlo è l'apatia o l'auto-indulgenza nelle distrazioni. Se una persona riesce a esprimere le Priorità della Pratica e a spostarsi nella saggezza del cuore, se scopre la vibrazione d'eguaglianza dentro di sé e irraggia questa vibrazione attraverso le virtù del cuore, costoro hanno diffuso la cura: hanno fatto di più che semplicemente sopportare.

Ho scritto in modo approfondito su come si possono praticare le virtù del cuore e questi testi sono gratuiti e disponibili sul sito www.eventtemples.com (in italiano sul sito www.stazioneceleste.it/wingmakers).

Forse vi chiedete: cos'è la vibrazione d'eguaglianza? Come la riconosco? Perché è così importante? Scoprire le risposte fa parte della pratica; si scoprono praticando. La vostra risonanza iniziale con questa idea – con questa pura astrazione – è tutto ciò che serve per definire se siete attratti verso l'idea della pratica. Non tutti sono andati alla ricerca dell'antica saggezza con sufficiente costanza e sufficiente determinazione trovandola poi insoddisfacente. E questo è, in genere, il prerequisito del cambiamento verso la saggezza del cuore e la sua espressione.

Domanda 11 – *Invito le persone a leggere i suoi scritti e ad ascoltare gli audio. In essi parli del Gran Portale che verrà reso pubblico tra circa 75-80 anni. Io penso che la gran parte degli esseri sulla Terra che sono ora Persone, originariamente giunsero nella dimensione terrestre attraverso questo stesso Portale. Se fosse così, ti dispiacerebbe approfondire?*

James – Al momento il Gran Portale non è presente sulla Terra. È una tecnologia, una nuova scienza e una pratica spirituale che permetterà allo strumento umano nel suo insieme (all'umanità) di provare in modo irrefutabile l'anima umana come coscienza immortale che si esprime attraverso una vita incarnata multisfaccettata. Questa consapevolezza è un punto cardine fondamentale dell'umanità e modificherà ogni aspetto della vita per la famiglia umana e per la Terra. Le guide spirituali dell'umanità sono veramente umani che si dislocano temporalmente (time-shifted) e che hanno sperimentato questo Gran Portale e sono, attraverso la gestione del tempo, ritornati in periodi storici per assistere specifiche persone e organizzazioni al fine di promuoverne la tecnologia, la scienza e le pratiche spirituali verso il Gran Portale. È un lungo viaggio per una specie quello di incarnarsi su un pianeta ed evolversi fino ad essere consapevole della vibrazione d'eguaglianza, non nel numero di pochi leader spirituali ma in tutta la specie. Questo è il processo al quale si stanno allineando coloro che vivono dal cuore. Ed essi sono coloro che stanno manifestando questa visione.

Quando la specie agisce dalla coscienza dell'anima, che i WingMakers chiamano Sovranità Integrale, questi esseri possono condizionare lo spaziotempo con il fine di assistere l'umanità nelle sue fasi iniziali. È, in qualche modo, analogo a un adulto in grado di tornare indietro nello spaziotempo e sussurrare idee, o pensieri, dalla sua prospettiva di adulto nella mente e nel cuore di se stesso quando era ancora bambino. Questa sua parte bambina penserebbe che i pensieri e le idee sono suoi e originali, cosa che in un certo modo è così, solo che originano dal suo sé futuro.

Come ho detto più volte, i WingMakers sono un'umanità dislocata temporalmente che opera stando, se volete, sull'altro lato del Gran Portale. Essi s'incarnano come umani perché sono umani. Operano in questo mondo con vari gradi di consapevolezza per quanto riguarda la loro vita incarnata e lo scopo, tuttavia i WingMakers, chiamati con un centinaio di nomi diversi secondo le culture e i periodi storici, rimangono gli architetti del cammino dell'umanità verso il Gran Portale. Questo è il loro scopo. L'Uroboro, il simbolo del serpente che si morde la coda, è il simbolo esoterico di una specie che opera sui campi spaziotemporali al fine di guidare le sue prime incarnazioni ad evolversi per conoscersi come Una.

L'umanità è auto-sufficiente, non ha bisogno di un centinaio di diversi fratelli ET per risolvere i problemi che lei stessa ha creato per ignoranza o ambizione. Sta a lei auto-correggersi e avvicinarsi – come collettivo – sull'orlo del Gran Portale, e quindi far sì che tecnologia, scienza e pratica spirituale confluiscono per provare una volta per tutte che ciò che esiste dietro

l'apparenza di questo mondo che noi chiamiamo lo strumento umano, è solo una sottile patina della totalità del nostro sé. E a tutti è data l'opportunità di sperimentarlo mentre è nello strumento umano.

L'umanità potrebbe scoprire il Gran Portale senza che i suoi futuri sé le indichino la via? No. Ciò significa, quindi, che l'umanità è fragile e debole? No. Il mondo tri-dimensionale è stato accuratamente predisposto per rendere questo raggiungimento impossibile a una specie senza l'aiuto dei suoi futuri sé. È un procedimento progettato. Ciò non significa che l'umanità non riceve aiuti "esterni" da altri enti non-umani; significa solo che alla luce del Gran Portale sfumano le distinzioni tra fonti umane e "altre fonti", e il fattore di tale differenziazione dipende dalla profondità di come ciascuno percepisce ciò che la parola "umano" significa.

Praticamente tutte le persone definiscono umano quello che è il complesso corpo-mente. Alcuni includono in questa definizione il campo emozionale e includono anche la coscienza. Pochi altri arrivano a estendere questa definizione alla Terra stessa, o almeno all'interconnessione con essa. Tuttavia il genoma umano è così antico e risale così lontano nel tempo da rendere la definizione di umano, per come lo conosciamo ora, analogo a come era definito l'universo nel 12° secolo.

La polarità della specie induce ad avere paura. Ciò serve solo i fini di coloro che si nutrono con la paura e c'è un'intera industria di paura sulla Terra. Tuttavia questa produzione ha una data di scadenza, e benché la scoperta del Gran Portale definirà la sua estinzione, questa industria sta già diminuendo. Sì, nel nostro mondo c'è il male. Sì, c'è chi è mal guidato da una mente offuscata. E sì, le produzioni degli Animus sono tutte intorno a noi sotto forma di modelli culturali e limitazioni. Una persona può vivere temendo questa realtà e cercare razionalmente delle spiegazioni nei testi delle antiche scritture o nella scienza, oppure può collegarsi alla sua saggezza del cuore ed esprimerne le virtù, e diventare una fonte di luce in questo mondo.

Un'ultima cosa. Mi rendo conto che leggendo le mie risposte qualcuno potrebbe pensare che io declasso la mente ad organo secondario rispetto al cuore, ma non è così. La mente non è un'entità singola, ha molte diverse sfaccettature, alcune invisibili e altamente spiritualizzate e altre ossessivamente distruttive o fuorvianti (e ciò non diversamente dalle emozioni). In questo tempo, la mente superiore o spiritualizzata, se posso così chiamarla, all'umanità rimane sfuggente.

Immaginate di aver intrapreso un viaggio e aver messo nel vostro zaino degli attrezzi. Vi servite di ciò che avete portato secondo l'occasione che si presenta, per esempio degli scarponi chiodati se dovete superare un pendio ghiacciato; racchette da neve se dovete attraversare una distesa di neve alta. L'umanità è in viaggio, e in certi periodi dello spaziotempo, il cuore è lo strumento migliore. Adesso è così. La mente superiore sarà lo strumento più opportuno più avanti in questo viaggio ma, per adesso, è il cuore che rende il miglior servizio all'umanità.

Non vi è alcun giudizio se è il cuore ad essere superiore alla mente o viceversa. La verità è che entrambi sono "cablati" allo stesso network di luce, e non si può invocare la saggezza del cuore senza toccare la mente superiore. Sono collegati energeticamente, ma il cuore – per usare un'altra analogia – al momento al volante perché è una forza a tal punto espressiva da far arrivare la vibrazione d'eguaglianza in questo mondo. È come una forza induttiva che attrae la

vibrazione d'eguaglianza verso il globo planetario. Una volta che questa vibrazione sarà ovunque ancorata sul pianeta, l'umanità potrà servirsi del suo strumento successivo lungo questo viaggio: la mente superiore.

Dal mio mondo al vostro,

James

© Conscious Media Network Inc. – È possibile citare parte o tutta questa trascrizione se viene esplicitamente inserito il copyright.

Traduzione a cura di Paola per www.stazioneceleste.it

^[1] In un'azienda il gruppo di persone con particolare esperienza e/o competenze e capacità (ndt)

^[2] Il meme è "un'unità auto-propagantesi" di evoluzione culturale analoga a ciò che il gene è per la genetica quindi un elemento di una cultura o civiltà trasmesso da mezzi non genetici, soprattutto per imitazione. [Wikipedia] (ndt)

^[3] L'ordine sociale non è il semplice stare insieme; è piuttosto lo stare insieme minimizzando, o possibilmente eliminando il conflitto. (Massimo Corsale – scrittore, sociologo e docente universitario) (ndt)

^[4] "We the People, ... " (Noi, il Popolo ...) è il preambolo della Costituzione Americana (ndt)

^[5] 5 Mezzo – propriamente lo spazio, il fluido o in genere la sostanza che s'interpone fra due oggetti o che un oggetto in movimento deve attraversare per giungere dal punto di partenza al punto d'arrivo. [...] Da questo significato, e insieme da quello di «luogo dove si è totalmente circondati», si è sviluppata l'accezione della parola – di uso comune anche nel linguaggio scientifico – per indicare ciò che circonda tutt'intorno, l'ambiente, occupato o no da materia, in cui avviene un determinato fenomeno, il fluido in cui vivono i corpi, e quindi l'aria, l'acqua, ecc. [treccani.it] (ndt)

ENERGIE DI LUCE

Canalizzate da Anna Maria Artini

Messaggio di Mercoledì 10 Luglio 2013

Dai lontani spazi siderali in serenità, amore e luce giungiamo a voi, con la pace nel cuore e tale è il nostro dire.

Nei tempi di cambiamento voi siete circondati e appesantiti da anomalie che disturbano il vostro essere. Una forza è scaturita potente dai Cosmi.

Voi siete viaggiatori nel tempo e provenite dal futuro, dal vostro futuro, non nella forma organica, ma nel vostro DNA che proviene dalla vostra identità immortale.

L'Assoluto è forte nella sua onnipotente Unità.

L'Unità crea la Duplicità.

La Duplicità genera il potere della Triade triangolare.

La Trinità Divina si è risvegliata e ha aperto il suo unico occhio.

Il triangolo di Luce emette i suoi sette raggi e i suoi sette sottoraggi e tutti sono energie intelligenti.

Il verbo al principio dei tempi, dopo aver pronunciato il suo suono potente, chiamò gli Universi alla vita. L'Uno moltiplicò se stesso in Tre, il Tre in Uno divenne manifestazione della Mente Superiore e forza propulsiva proiettando l'Idea sotto le forme di Archetipi Cosmici e tutto quello che essi avevano la forza di produrre.

L'Idea Divina formò lo spazio-tempo, creò le forme materiali di frequenze dense e in esse pose la sua stessa immortalità. L'essere poi cominciò a pulsare, lentamente a muoversi nel suo esistere ciclico in molteplici piani e si avvitò su se stesso scomparendo nelle falde dell'eternità.

L'Anima è altro e non è sempre immortale. Infatti potete perderla tra gli spazi e le galassie. L'Anima dà la vita, procura la forma, la mente intelligente, il pensiero, la coscienza, la facoltà dei sensi, il potere d'agire, la conquista della conoscenza, le profondità della sapienza, il raggiungimento del sapere e della scienza per poi giungere alla Saggezza dell'Immortalità.

La manifestazione è solo una realtà virtuale, in cui la maggior parte di voi non ha ancora compreso che essa è l'illusione di una fluida visione racchiusa nel limite dei sensi materiali. Da molto i tempi stanno velocemente mutando e l'energia cosmica sta tramutando la densità della materia in materia elettrica e poi eterica attraverso un processo nucleare. Potrà così unirsi all'anima e proseguire il viaggio umano della coscienza di sé per raggiungere la resurrezione del corpo. La vera identità non è la vostra personalità manifesta, ma è la memoria perduta della Conoscenza insita nel cristallo che richiama l'energia del Cristo e attraverso di essa la Vita comunica con i creatori e i creati.

I viaggi spaziali che attendete saranno possibili per molti esseri incarnati nell'umanità, ma non saranno effettuati con astronavi provenienti dallo spazio galattico, come intendete credere.

Andrete verso nuovi mondi per mezzo del vostro veicolo che possiede già dentro di sé la potenzialità composta da particelle microscopiche, molto più piccole della cruna d'un ago. E' necessario che vi spogliate dei tanti orpelli negativi, come le false esteriorità, i pensieri disarmonici, le azioni incoerenti, le paure incontrollate, gli attaccamenti a poteri inutili e altro in un insieme non ancora risolto che vi trainate da innumerevoli incarnazioni. Cercherete dentro di voi le cause e dopo averne preso coscienza, processerete in voi gli effetti e li dominerete dopo averli superati con la volontà che li ha generati. Cancellate le forme pensiero pesanti, esse alimentano pensieri negativi. Infondete in maniera magnetica i pensieri positivi d'amore attraverso l'unione telepatica collegata a tutto il pianeta. Voi possedete infinite potenzialità, che non utilizzate per la poca conoscenza di voi stessi. Ciò è dovuto alla polarità degli opposti che nello sviluppo cerebrale tra mente e psiche è dominato dalla responsabilità della libera scelta.

In tempi molto lontani il metodo di propulsione per viaggiare negli spazi, era basato sul sistema di un potere dell'ego ora a voi sconosciuto. Nella struttura fisica umana, una forza centrifuga molto forte può contrastare qualsiasi attrazione magnetica gravitazionale. Tale conoscenza ormai è ignorata e quasi perduta. Essa si è tramandata attraverso pratiche meditative da pochissimi mistici indù. Infatti costoro con adeguate elaborazioni spirituali di respirazioni equilibrate, introspezioni e allenamenti praticati per molti anni possono levitare, ma non possono accedere negli spazi siderali perché s'è atrofizzata la fonte dell'energia dello smeraldo vivo del serpente nella colonna fino alla corona. Tale energia possiede la spinta creatrice del propulsore energetico.

Negli antichissimi tempi le così dette macchine volanti erano dette " Asteras". Esse venivano usate per visitare altri pianeti e a volte per inviare gli stessi abitanti che andavano volontari a colonizzare i mondi meno evoluti. E' importante rammentare che tutto quello che fa parte del vostro illusorio mondo è frutto di telepatia galattica. Non occorre che i vostri fratelli dello spazio si presentino a voi nella forma materiale, ma è necessario che rivoluzionando la vostra concezione mentale, comprendiate quello che ora è occultato nelle vostre frequenze percettive.

L'energia creativa in voi ha la saggezza delle ere. La Saggezza delle ere della vostra galassia, non della vostra Terra, in quanto voi esistete in altri piani evolutivi. Le vecchie anime sono in attesa dei cambiamenti epocali e della nuova energia che evolverà la Terra. Queste anime hanno attraversato innumerevoli vite aspettando quest'evento speciale che muterà l'umanità. Con le vibrazioni più alte apprenderete che il magnetismo, la gravità e la luce assemblati in un modo particolare possono creare guarigione che allungherà la vita come all'inizio dei tempi.

Sulla Terra esistono porte interdimensionali. Esse sono spirali elicoidali di teletrasporto formate da grandi spirali e da piccoli buchi neri creati da forze cosmiche o da particelle dotate di elettromagnetismo. Le stesse occorrono per viaggiare da e verso la Terra e quei luoghi sono ritenuti sacri perché dotati di potenti energie.

Questi passaggi per la fisica quantistica di spazio-tempo, conducono ad altri piani e su altri pianeti dentro e fuori del sistema solare. Le porte risalgono a milioni di anni fa. Chi aveva sviluppato dentro di sé la forza del propellente, tuttora ha la facoltà di penetrare con la spinta mentale nella percezione delle spirali atomiche e subatomiche della mente telepatica del pianeta in cui tutto è collegato al Tutto. Infatti questi esseri in massa ora stanno risvegliando le loro potenzialità dimenticate e possono entrare in una sfera energetica di comunicazione ai primi livelli di percezione. Nei cambiamenti già avvenuti e in quelli che si stanno compiendo sul pianeta,

l'apprendimento è consentito attraverso un adeguato allenamento introspettivo che proviene dal risveglio di memorie remote.

Per viaggiare nello spazio, alle porte dimensionali già esistenti, se ne sono aggiunte ancora molte altre. Gli abitanti dello spazio sono giunti sulla Terra attraversando tali portali. Questo è il modo più veloce per andare da un pianeta a un altro, da un universo a un altro. Coloro che hanno raggiunto una maggiore evoluzione conoscono il segreto dei portali e ne fanno uso per viaggiare attraverso gli spazi siderali.

Non è casuale che molte creature vedono e percepiscono realtà diverse o sentono eventi che dovrebbero avvenire. Le molte "porte" che da anni si sono aperte, consentono la connessione con dimensioni diverse e mondi lontani, sebbene non tutte (*le porte*) si aprono verso "casa" e verso l'Unità. I mondi sono infiniti e poiché la Terra sta cambiando frequenze, anche il vecchio mondo immerso nel caos si sta inaridendo immergendosi nel passato.

Quelle energie che progressivamente si estingueranno non utilizzeranno i portali aperti verso il futuro della Terra, che sta già entrando nella 5D. In voi è indispensabile il processo di purificazione che porterà il risanamento globale del Pianeta Terra, già avviato e che viene portato avanti sui piani sottili.

Il pianeta faceva parte delle Pleiadi, per motivi di cui non parleremo, se ne distaccò, fu isolato e volutamente dimenticato dalle Grandi Energie. In un risveglio non programmato dalle Intelligenze Superiori fu deciso di portare vita inseminando quel pianeta con tecnologie telepatiche galattiche. Ma le sue frequenze rimasero basse e poiché le energie determinano la materia, dopo eoni per evoluzione galattica, è giunto il momento di cambiare vibrazioni. Voi viaggiatori del tempo e servitori del pianeta siete rimasti intrappolati nelle griglie che hanno fermato un ciclo evolutivo. Ora non potete assistere passivamente al grande mutamento epocale essendo voi stessi i cocreatori della vostra coscienza.

Voi ignorate con la vostra piccola mente il vero senso qualitativo numerico del tempo, conoscete solo quello artificiale. Infatti i numeri legati al tempo possiedono una grande valenza, ma per voi è il susseguirsi cronometrico di avvenimenti che scandiscono il vostro percorso senza una vera informazione sacrale. Nel vostro costante attraversare il "tempo" siete alla ricerca della visione di un futuro mancante, che è occultato da un passato segnato solo da un "attimo presente" già in fuga verso il "passato". Ma influenzando il presente e nel ricercare il passato, c'è il rischio d'influenzare il vostro futuro. Inoltre il tempo è anche l'insieme di cicli che si ripetono costantemente attraverso un calcolo matematico. Solo pochi Maestri Asceti incarnati sul pianeta in tempi remoti, hanno cercato d'insegnare teorie avanzate attraverso la geometria e la numerologia apprese solo da poche menti evolute che le hanno elaborate senza divulgare a tutti i loro studi.

In realtà quando la mente umana nella purezza s'inoltra verso universi paralleli in uno stato di non coscienza e va oltre i limiti imposti dalla legge della materia, ha la capacità di compiere "miracoli".

“Voi farete quello che faccio io” così disse il Maestro dei Maestri.

Potete curare e curarvi, ottenere la forza guaritrice dalla fonte della vita, vivere a lungo in salute perfetta, innalzarvi nell'aria, potete raggiungere con la velocità del pensiero mondi lontanissimi e immergendovi nelle maree dei Cosmi. Inoltre potete allargare le vostre esplorazioni negli universi infiniti di realtà parallele. Rammentate voi provenite da quello che considerate futuro, le vostre conoscenze sono parte dell'evoluzione raggiunta attraverso conoscenze già acquisite. Voi potete spingervi nel passato, entrare in galassie lontane e tornare sulla Terra per aiutare ora la sua

evoluzione nella continuità del presente dopo essere entrati e usciti dai portali galattici al di fuori della scansione del tempo. Intraprendere questi viaggi vi sarà consentito quando sul pianeta avrete superato la 4D. La 4D è la così detta “macchina del tempo”.

Sebbene voi siate già entrati in un nuovo ciclo terrestre di dimensione superiore, questo cambiamento condiziona i comportamenti dei singoli e delle comunità umane portando nel fisico e nella mente disturbi notevoli sopportati con difficoltà. I cambiamenti non si manifestano per tutti allo stesso modo, nello stesso tempo e non tutti vorranno essere partecipi. State attraversando in uno stato di non consapevolezza un confine che divide un mondo da un altro totalmente nuovo. Quando vi risveglierete, dopo una confusione inesplicabile e dopo vari disturbi e insofferenze, voi sarete mutati e sarete consapevoli e partecipi della nuova realtà con una coscienza diversa e più progredita. Senza accorgervene in voi saranno avvenuti mutamenti radicali ai quali vi state preparando da molte incarnazioni.

La Terra sta volteggiando nello spazio a velocità enorme, sebbene non risulta evidente, ne risentite nel fisico e nella mente. Nonostante stiate vivendo la durezza per il travolgimento delle leggi della materia, avete la protezione dei tanti Maestri e Fratelli d’Amore e di Luce che vi assistono e attenuano l’impatto delle immense energie che continuamente ricevete. Le energie non sono negative e neppure positive, le più forti sono quelle della vita che entrano velocemente sul pianeta. Tutto procederà in notevole fretta, ma difficilmente ve ne accorgete. Ogni trasformazione che determina il cambiamento delle enormi energie terrestri è una rigenerazione planetaria.

L’umanità è impotente al cospetto della forza della natura dei quattro elementi e non può contenerla con il suo fragile potere.

Chi è già morto dentro di sé avrà difficoltà per vivere la nuova vita.

Voi siete un frammento di luce nel Cosmo e fate parte dell’Unità Assoluta in cui ogni più piccolo frammento è congiunto alla Totalità. Chi ha scelto la Vita sarà nell’Uno, chi vagherà negli Universi senza meta sarà inevitabilmente disperso.

La materia ha le sue leggi e l’essere non accetta più di essere sottoposto alla violenza e al potere di altri esseri. La libertà, la giustizia, la verità e la fratellanza sono parte della nuova umanità e della nuova Terra. Il risveglio delle coscienze cambierà completamente la vita di ogni creatura, ma la capacità di attuare ciò dipende da ciascuno di voi.

L’umanità possiede la facoltà di scegliere: rimanere addormentato o aprire gli occhi all’alba di un nuovo mondo. Non chiedete l’impossibile ai vostri aiutatori. Gli Esseri di Luce non suggeriscono alcuna soluzione, perché non interferiscono nelle scelte umane. Quando la Coscienza dell’umanità sarà cambiata, il vostro mondo cambierà.

Da voi come cocreatori, dipende la vostra mutata realtà.

Se vi sentirete oppressi, tristi, disturbati da pensieri negativi, se qualcuno ha usato parole ingiuste verso di voi, cercate di fare un vuoto nella mente, guardate oltre l’orizzonte, squarciate il velo dell’illusione che vi circonda, abbandonate l’inutile e pensate a ciò che vi attende. Cambiate atteggiamento verso voi stessi, amatevi con gioia, amate chi vi è attorno e scacciate le forme pensiero negative. Sorridete anche se siete disturbati dalle avversità o da avvenimenti difficili e senza trucchi il mondo sarà più semplice e vi apparirà migliore.

I tempi sono giunti e sono maturi. Se ora siete qui è perché state vivendo la conclusione di un ciclo del mondo, ma la fine di un'energia è anche la nascita di una nuova.

Creature adorate vi benediciamo in Amore e Luce.

I Maestri di Luce Cosmica.

*Energie di Luce
canalizzate da
Anna Maria Artini*

La Quinta Iniziazione: fusione della monade

Di LAUREN – 5 ottobre 2013

Effetti Post-Equinozio

Siamo nati. Il lavoro (veramente) duro è terminato e la pesantezza sta iniziando ad alleviarsi. Magari provate ancora un po' di disagio, dovuto alla nascita stessa ma, se avete fatto il lavoro interiore, probabilmente vi state accorgendo che le sfide di questo processo infinito diventano più gestibili di giorno in giorno. In caso contrario, tenete duro. Se rimanete concentrati su voi stessi, vi sarà assolutamente mostrata qualsiasi cosa che ancora si frapponga tra voi e la vostra sovranità.

Anche se le cose si stanno alleggerendo, dobbiamo ancora mantenere la ferma intenzione in merito al sostenere il nostro nuovissimo modo di ESSERE... principalmente perché è ancora nella sua fase d'infanzia... ma, secondo le mie Fonti, questa necessità diminuirà in modo sostanziale durante la stagione, mentre noi ci dedichiamo ad inchiodare i nostri piedi nella nuova terra e a creare di nuovo con la nostra magia. Mentre facciamo questo, mentre rilasciamo tutte quante le energie (pensieri) di vittimismo e le sostituiamo con la nostra autorità divina, liberiamo e sgomberiamo, simultaneamente, l'esteso spazio creativo del paradiso che risiede in ogni singola cellula del nostro essere.

Lo sfaldarsi del nostro passato, unito agli aggiornamenti del nostro nuovo sistema e alle energie estremamente creative a cui attingiamo adesso, significa che tutto nei nostri mondi (e corpi), dentro e fuori, cambierà in modo significativo. Man mano che scopriamo i molti strati multidimensionali del nostro vero sé, abbiamo ora la capacità di vedere la possibilità in ogni cosa e, di conseguenza, vorremo creare le nostre vite ex-novo... in modo grandioso.

L'AMORE è il nostro nuovo modello. Qualunque cosa rimasta nelle nostre vite, che non sia AMORE se ne deve andare. Senza eccezioni. Tutte le cose non-d'-AMORE, compresi i nostri pensieri, non solo qui risulteranno pessimi,

ma saranno incessantemente amplificati, come se un evidenziatore divino ci mostrasse che cosa è necessario affrontare e/o sradicare... senza tregua. Niente è mai finito PER noi, noi creiamo, creiamo male e disfiamo tutto. Entrare nel nostro potere significa assumersi la piena responsabilità di quello che pensiamo e di come ci sentiamo... compreso, specialmente, riguardo a noi stessi... e di mettere in atto quei pensieri e quelle azioni. Questa è l'unica strada verso la libertà.

La maggior parte delle creazioni dell'ego inferiore (che escono dal sé-sovrano) che incontriamo (leggi: riflettiamo), richiede, al fine di guarire la separazione interiore, di scegliere tra **farsi avanti o lasciar perdere**... erigere confini migliori e/o non attraversarli. Proiettare sugli altri (espressione del mascolino) o permettere che si proietti su di noi (espressione del femminile) non sono energie (polarità) benaccette nella 5D... e noi tutti facciamo entrambe le cose, fin quando non siamo auto-realizzati.

Noi siamo la Sorgente, quindi tutte le volte in cui mettiamo qualsiasi persona o cosa davanti a noi e/o incolpiamo un'altra persona o cosa al di fuori, diamo via il nostro potere, creando una separazione interna (dalla Sorgente). È davvero così semplice. Lo è sempre stato; la differenza, ora, è che **uscire da noi stessi risulta così tremendo**, che siamo costretti a rimanere dentro i ristretti confini della nostra solidarietà... altrimenti ci becchiamo il colpo di frusta e finiamo velocemente per perdere il controllo. Siamo andati oltre la dualità, ma è ancora richiesta la nostra partecipazione per rimanere nell'unità. Traduzione: ogni volta che ci dedichiamo agli abituali pensieri e comportamenti dualistici ci bruciamo. L'universo è inflessibile nella sua integrità e così dobbiamo essere noi... dopotutto, noi SIAMO l'universo.

Il paradosso è che noi siamo veramente in grado di vedere oltre noi stessi solo quando siamo impeccabilmente centrati su di noi... allo stesso modo, quando NOI siamo il centro del nostro universo, solo allora possiamo veramente essere di servizio all'universo stesso. E sì, questo va contro ogni fibra del nostro essere condizionato, del nostro ego inferiore, della nostra educazione, società, base religiosa, ecc. ecc. e sì, mettere noi stessi per primi con maggiore frequenza, ci fa apparire del tutto spregevoli a quelli che

ancora si attengono alla legge/dualità/separazione karmica. Non importa, dopo un paio di fastidiose punzecchiature, preferirete essere spregevoli anziché degli zerbini ogni giorno.

Rimanere fuori dalla coscienza di separazione, ora, è il nostro lavoro a tempo pieno e questo significa mantenere continuamente queste due (m/f) energie polarizzate (tu contro di me) bilanciate in TUTTE le nostre relazioni. Questo sentiero di onestà è necessario per ascendere, nel senso che non possiamo essere né troppo passivi, né troppo aggressivi... dare troppo o prendere troppo... troppo aperti o troppo chiusi... troppo rigidi o troppo flessibili... accettare troppo o respingere troppo... troppo strutturati... ecc. Non possiamo essere troppo di niente.

Equilibrare entrambe queste espressioni del maschile e del femminile del sé è l'atto di camminare sulla fune a cui mi riferivo nel mio ultimo post... quello che esige un'enorme quantità di disciplina, AMORE per sé e responsabilità emotiva... ma questa neutralità (realizzare che entrambe le espressioni di energia sono il rovescio della stessa medaglia) è l'unica chiave per aprire i cancelli del cielo... davanti ai quali siamo tutti in fila, in attesa del nostro turno di entrare. Il punto della fila in cui ci troviamo (davanti, dietro o a metà) dipende solo dal livello in cui siamo in grado di rimanere saldi nel nostro potere-Dio, quello che deriva dall'AMARE noi stessi completamente.

TUTTI noi stiamo elaborando questo, a qualche livello e in qualche area della nostra vita... e, probabilmente, continueremo a farlo durante il prossimo periodo retrogrado di Mercurio/ciclo di eclissi... ma, per fortuna, le sensazioni post-equinozio di potenziale puro ci persuadono a non lasciarci turbare da queste cose. Noi siamo rinforzati dalla pace e dalla comprensione che questa volta si rivelerà preziosa per ciascuno di noi, perché, nel profondo, sappiamo di avere MOLTISSIMO da comprendere sul nuovo/vecchio noi. Non stiamo solamente imparando le nostre vere capacità di ESSERE Dio-sovrani, ma capiremo che cosa FARE con essi. Ricordarsi il "fare"? Vi do un indizio: NON è dormire.

La 5° Iniziazione

In questi ultimi anni, quelli di noi che sono qui per guidare l'umanità verso il proprio destino sono stati tenuti in quella che pareva una sorta di "animazione sospesa"... ibernati in un bozzolo di immobilità e protezione, mentre affrontavamo 5 livelli umani/spirituali specifici, vasti e consecutivi di iniziazione alla Cristicità.

Questo percorso di iniziazione, o "iniziazione all'ascensione", come mi fu spiegato nel 2005, crea una graduale espansione nella coscienza, durante la quale scaturiscono continue fasi di unificazione dalla nostra padronanza di:

1. corpo fisico
2. corpo emozionale
3. corpo mentale
4. corpo spirituale
5. materia

...in questo ordine, ma non necessariamente in modo lineare.

Dato che la maggior parte di queste iniziazioni sono/erano estremamente condensate, molto sottili, per lo più confuse... e dato che generalmente sono cicliche, simultanee e di natura continua... non mi è mai stato veramente chiaro quand'è che se ne stava verificando una. A parte la primissima. <!-- [if !vml]--><!--[endif]-->

Per molti di voi, là fuori, la prima iniziazione cominciò più o meno nel 1999, al principio del "Giorno Uno" del Ciclo di Coscienza Galattica (secondo il Calendario Maya). Per me, in particolare, quel periodo rappresentò l'inizio di una fase di INTENSA depurazione biologica... che non sono nemmeno sicura sia mai finita... che eruttò da un'attivazione spontanea della Kundalini e, lentamente, ha influenzato ogni aspetto della mia vita e del mio corpo, con onde su onde di fuoco purificatore.

E adesso, dopo 14 anni (con uno scarto in più o in meno di 12.000) da quel particolare e concentrato ciclo galattico... mi dicono che siamo appena inciampati nell'interruttore della 5° iniziazione, all'equinozio del 22/9.

Il consiglio definisce questa iniziazione “La Fusione della Monade”... che porta alla padronanza della/sulla materia.



©Expect Miracles, Inc. 2013 – Tutti i diritti riservati. E' consentito copiare e diffondere **SOLO LA VERSIONE GRATUITA** del Report 5D, a condizione che il contenuto rimanga integro, intatto, che venga citato l'autore e che sia distribuito in forma gratuita.

Originale in inglese:

<http://thinkwithyourheart.com/10087/the-fifth-initiation-monad-merger/>

Traduzione a cura di Nicoletta per Stazione Celeste

IL MATERIALE DEL CRIMSON CIRCLE
La Serie della Scoperta
SHOUD 1: “SCOPERTA 1” – con ADAMUS, canalizzato da Geoffrey Hoppe
Presentato al Crimson Circle il 7 settembre 2013
www.crimsoncircle.com

Traduzione di Gioia Villa

Io Sono quello che Sono, Adamus, la sfaccettatura di St. Germain ispirata da Shaumbra. (il pubblico applaude) Grazie.

Ecco che inizia la nostra nuova serie, la Serie della Scoperta. Facciamo un bel respiro profondo.

Molto spesso vi chiedo di fare un bel respiro profondo e di lasciare che mi avvicini un po' a voi; lasciate che mi avvicini a voi come faccio proprio adesso con Cauldre – Geoffrey. Oh, io sono dentro di lui. Sì, rimarrò qui per un po'. Ho dimenticato di dirglielo. Non me ne vado proprio subito.

Ecco, fate un respiro profondo e invitate me, Adamus, così vicino da potermi sentire mentre vi faccio il solletico alle viscere – sì, a tutte; che possiate sentirmi nel vostro cuore, che possiate sentirmi al vostro fianco.

Fate un bel respiro profondo.

Vedete, ci vuole una persona coraggiosa e audace per lasciare che qualcuno le si avvicini così, per lasciare che qualcuno – compresi i vostri cari, i vostri figli, compreso chiunque – si avvicini fino a quel punto, perché ci sono strati e strati di materiale di protezione, di difesa e tutt'intorno c'è l'energia psichica. Quando lasciate che qualcuno si avvicini al punto da essere proprio dentro di voi, al punto da abbracciarvi dall'interno avete raggiunto un livello di coscienza attraverso la fiducia, attraverso il permettere che vi servirà bene.

Ecco, cari Shaumbra, fate un bel respiro profondo.

Quando potete fidarvi al punto da lasciarmi entrare nei vostri pensieri, nella vostra mente, ciò significa che vi fidate di voi, che in voi c'è molta fiducia ed equilibrio.

Se lasciate entrare me, potete lasciar entrare gli altri. Quando lasciate che gli altri entrino, scoprirete che non potranno mai farvi davvero del male, proprio mai, non potranno mai portarvi via nulla. Possono creare molte illusioni. Possono giocare il gioco in cui fingono di portarvi via qualcosa e possono fare il gioco in cui fingono che siete una vittima, che siete vulnerabili. Fate un bel respiro profondo. Se potete lasciarmi entrare così da vicino, così in profondità, in modo così intimo avete raggiunto un livello di coscienza – di vera coscienza – di voi.

Oh, a proposito di voi, perché non fate un bel respiro profondo e vi lasciate avvicinare. Uhhhh, è abbastanza tosta, è abbastanza dura permettervi quella vicinanza. Durante la nostra Serie della Scoperta parleremo di questo e di molte altre cose, ma scoprirete chi siete.

Suona semplice. Non lo è. Non lo è. È una delle cose che fa più paura. Jane, io e te abbiamo parlato della paura in molte occasioni. Che cosa ti fa più paura? Te stessa, naturalmente – tutti voi, ogni essere angelico. Quello è il livello più profondo di resistenza o di paura, comunque volete chiamarla, ma è la cosa più difficile. È ciò che faremo nella nostra Serie della Scoperta.

Entriamo nel nostro quinto anno insieme. Ne abbiamo completati quattro. Sono sorpreso che moltissimi di voi siano ancora qui. No, davvero, è proprio così, sono sorpreso perché, capite, nella religione e nella filosofia c'è un certo fascino, il tentativo di dare un certo significato alla vita e come probabilmente avete già scoperto, un vero e proprio significato non esiste. C'è un livello di fascino con le cose che sono

spirituali, l'occulto, in parte perché l'avete studiato prima, in passato e in parte perché l'occulto, la spiritualità esercita una certa attrazione. Ha un certo potere, una certa seduzione.

Alcuni dicono di studiare per contribuire a fornire una comprensione migliore su come funzionano le cose, ma non è così, sono pieni di makyo perché voi non capirete mai come funzionano le cose. Non sono progettate perché avvenga. Non sono programmate per questo.

Ecco, molti studi sono come una distrazione dalla loro vita quotidiana. Possono andare a fare i giochi degli angeli. Mi dispiace, sono solamente giochi. Possono impressionare gli amici e i parenti con la loro occultità, la loro stranezza. A volte usano la spiritualità e la new age come un velo per la loro natura che altrimenti sarebbe bizzarra e non fanno altro che definirla new age. (qualcuno ridacchia) È proprio vero. È proprio così.

Come sapete dal primo periodo con Tobias, da quando ho iniziato a lavorare con voi nel 1999, noi non siamo qui per essere spirituali o new age. Non funziona così. Non funziona così. Noi siamo qui, voi siete qui per la vostra illuminazione incarnata.

In realtà non c'è niente da studiare. Proprio niente. C'è molto da scoprire e c'è molto di cui rendersi conto. Continuate a venire qua mese dopo mese dopo mese... dopo mese. (Adamus ridacchia) Di fatto, state manifestando, state creando l'aspetto che chiamate Adamus. In realtà io, come St. Germain ho qualche difficoltà nel passare in quel ruolo, un po' come dire – qualcuno direbbe – un po' odioso, un po' pretenzioso, un po' provocante. Questo è ciò che state creando – la spinta, il limite, la differenza – perché è mentre avete studiato molto lo spirituale e avete vissuto molte vite passate negli ordini religiosi, vi siete resi conto che era interessante ma non vi ha portati al vero appagamento che avevate scelto.

Ecco, siete venuti in questa vita e in questo gruppo definito Shaumbra, a questo incontro e avete detto, “Lo farò – l'illuminazione incarnata. Non m'interessa cosa ci vuole.” In un certo senso siete venuti qua con l'illusione di esserci per contribuire a salvare il mondo e tutte queste altre cose, ma state scoprendo che lui non ha bisogno di essere salvato. Anche se ne avesse bisogno, non lo accetterebbe necessariamente da voi. Resisterà a chiunque.

Siete venuti qua per l'illuminazione incarnata. La realizzerete. Voi la realizzerete. Non ho nessun dubbio in proposito. Non sarei qui se pensavo che era un forse. Sarà così finché lo scegliete, finché lo permettete. Non sarà per niente come pensavate che fosse, proprio no. (qualcuno ridacchia)

Ecco, vi riconosco questo merito e vi applaudo perché continuate a resistere. A volte sono momenti duri, davvero duri – davvero duri – perché fanno a pezzi tutte le illusioni. Fanno a pezzi le identità. Fanno a pezzi la mancanza di fiducia. Fanno a pezzi ciò che pensavate di essere, ma solo voi potrete scoprire il vero voi. Pochi, davvero pochissimi umani hanno mai percorso questa strada. Pochi, davvero pochi.

Molti umani parlano di religione e di Dio e di virtù e di tutto il resto, ma pochissimi si fermano per guardarsi davvero dentro e per intraprendere il viaggio interiore. È difficile. Voi, però, non l'avreste voluto in un altro modo.

Dunque, benvenuti alla Serie della Scoperta.

La Serie della Scoperta

La nostra serie sarà composta da 11 segmenti e nella serie, ogni mese ci sarà una chiacchierata – una chiacchierata interattiva – che, come so bene, vi piace moltissimo. Non vedo l'ora che Linda vi passi il microfono. Ho ragione? (tra il pubblico qualcuno dice “Sì”) faremo delle chiacchierate interattive perché c'è molta saggezza che dovete condividere. Sì, che voi dovete condividere. A volte v'intimidisce quel microfono che vi mettono davanti ed io che vi guardo e altre decine di migliaia di persone che vi osservano. Invece, quando sentite la vostra stessa voce – non solo le parole che escono ma il tono, la profondità, lo spirito della vostra voce, quando la sentite – quello è il momento in cui cominciate a fare passi avanti nella coscienza. Quello è il momento in cui iniziate a rendervi conto del “Io Sono quello che

Sono.” Quello è il momento in cui iniziate a semplificare le parole. È quando la smettete di raccontare lunghe storie. È quando tutti gli altri possono sentire la presenza che arriva dalla vostra voce.

Naturalmente ci sarà sempre la parte dedicata alla mia lezione – la parte affascinante della lezione – in ogni Shoud. Poiché ci troviamo nella Serie della Scoperta, ogni mese faremo un'esperienza. A volte sarà una merabh, a volte sarà un tipo di esperienza diversa. Stiamo arrivando al punto in cui non abbiamo bisogno di continuare a parlare delle cose; è arrivato il momento di farne esperienza. Ecco, siete pronti ogni mese per un'esperienza.

Alcune delle esperienze non le vivrete tutte in quel momento. O meglio, lo farete, ma non ne sarete consapevoli all'istante. A volte ci vogliono ore, giorni, settimane perché vi rendiate conto di ciò che è accaduto davvero. Nelle esperienze, non cercheremo di fare nulla. Non cercheremo di fare uno sforzo. Lo permetteremo e poi lasceremo che si dispieghi. Nessuno stress mentale. Nessuno sforzo. Solo il permettere.

In ogni Shoud affronteremo una serie di esperienze molto specifiche, ognuna delle quali lavorerà o si espanderà rispetto alla precedente. Ho detto a Cauldre che cercherò di mantenere i miei segmenti piuttosto corti, un po' più corti.

Io osservo e monitoro letteralmente le energie, sento ciò che sta accadendo, perché come vi ho già detto parecchie volte, io non sono altro che una distrazione – una distrazione piena di umorismo e di fascino, ma comunque una distrazione – così mentre osservate, mentre ascoltate, mentre fate esperienza proprio qui accade davvero qualcos'altro. Siete seduti in uno spazio sicuro, sentite dentro di voi la vostra Presenza Io Sono e lasciate che avvenga un cambiamento o un movimento in modo gentile, tranquillo e senza pensarci sopra.

Niente incasina bel movimento energetico, una bella espansione di coscienza più del pensare a come farlo. Così io vi distrarrò e voi lo permetterete. Siete d'accordo? (il pubblico acconsente)

Bene. Iniziamo questa interazione con la domanda del giorno – se sei pronta con il microfono. (si rivolge a Linda)

LINDA: Sì, signore.

ADAMUS: Oh, non chiamarmi signore. (qualcuno ridacchia)

LINDA: Ora vuoi che scriva la domanda?

ADAMUS: No, signora, è per il pubblico.

LINDA: Sì, signore.

ADAMUS: Ecco, prendetevi un attimo per sentirla dentro di voi senza pensarci troppo. Sentitela e basta, perché una parte dell'esperienza di oggi girerà proprio intorno al sentire – sentire ciò che c'è già.

La Domanda di Oggi

Ecco, la domanda che ho per voi – è una domanda mentale, ma sentite dentro la risposta – state meglio rispetto a 14 anni fa quando abbiamo cominciato o 4 anni fa quando ho iniziato con voi? Ora state meglio?

Fate un bel respiro profondo e sentitelo dentro. State meglio ora?

Cara Linda, per favore il microfono. Linda, qual è la sua risposta? (risate mentre si blocca a metà strada) Devi essertene fatta un'idea! (molte risate) È in uno stato sospeso di coscienza.

14 anni fa. È stato un viaggio per te, ne sono sicuro.

LINDA: Sto meglio. Sto meglio.

ADAMUS: Meglio.

LINDA: Sì.

ADAMUS: Perché? Come?

LINDA: Ho una maggiore chiarezza personale.

ADAMUS: Bene.

LINDA: Ho più potere personale.

ADAMUS: Bene.

LINDA: E alle linee aeree non ho ancora ferito nessuno. (risate)

ADAMUS: Ma brava. (qualcuno applaude) Bene. Bene.

LINDA: Amo ciò che facciamo.

ADAMUS: Sì. Allora, stai meglio.

LINDA: Sì!

ADAMUS: No, sto parlando con Shaumbra.

LINDA: Oh, stai parlando Shaum- ... oh, oh, oh! Adesso basta con me! Hai finito con me?

ADAMUS: (ridacchia) È il momento del microfono.

LINDA: Hai finito con me?

ADAMUS: Sì.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Edith. Ciao.

EDITH: Ciao, St. Germain?

LINDA: Adamus.

EDITH: Sei Adamus o St. Germain?

ADAMUS: È importante? Importa?

EDITH: No.

ADAMUS: Non siamo una sola cosa?

EDITH: Va bene.

ADAMUS: Sì. Cosa preferiresti oggi?

EDITH: Non posso rispondere.

LINDA: Certo che puoi! Sì o no. Adamus, St. Germain.

ADAMUS: È una specie di “Non lo so.”

LINDA: È una risposta illegale.

EDITH: Non ho detto che non lo so. Ho detto che non posso risponderti.

ADAMUS: Allora, Edith, Edith stai meglio?

EDITH: Sì, nel senso che ha descritto Linda. Ho una maggiore chiarezza e comprensione di me. Io so che Io Sono. Um ...

ADAMUS: Sì. Non mi sembri davvero convinta.

EDITH: Beh, ho un problema.

ADAMUS: A cosa stai pensando?

EDITH: ... e non va via. Non riesco proprio a ottenere la mia abbondanza e sono molto più povera del solito.

ADAMUS: Davvero? È proprio così?

EDITH: Sì.

ADAMUS: È così brutto?

EDITH: Sì, non mi piace.

ADAMUS: Sì che ti piace.

EDITH: No, non mi piace.

ADAMUS: Sì che ti piace. Pubblico?

LINDA: Sì, ti piace!

ADAMUS: E perché lo dico? Ohhh! Questa sarà una serie divertente! Ohh! Perché Edith, hai già sentito queste parole e puoi discutere sulla debolezza, puoi discutere tutto il giorno sul vittimismo ma se nella tua vita c'è qualcosa che non ti piace, ti piace eccome, per il semplice fatto che c'è. C'è. In qualche modo ti sta servendo.

Ora, ora è frustrante. È difficile. Ci pensi tutto il tempo. Sprechi quantità pazzesche di energia per pensarci, per chiederti che cosa hai fatto di sbagliato ed è proprio questo che ti mantiene proprio nel buco della non abbondanza.

EDITH: Sì, hai ragione.

ADAMUS: La fossa della mancanza di abbondanza. Il fatto è che il denaro, in realtà, non fa la differenza. Voi non siete venuti qua per fare soldi; siete venuti qua per l'illuminazione. Giusto?

EDITH: Giusto.

ADAMUS: Ecco, in fondo non fa differenza. Il fatto è che una volta che lo lasci andare, lo lasci andare e basta e la smetti di lottare con lui, la smetti di svegliarti nel bel mezzo della notte con quel problema, ti renderai conto che il denaro non aveva importanza e quindi non l'avrà. A quel punto ti chiederai perché prima non c'era, quando ne avevi davvero bisogno. Ora però in un certo senso vi sta servendo, non so bene come - quello lo devi scoprire tu. Sì. Ora mi guardi storta e sai, hai sul viso uno sguardo molto dubbioso. Se non ammetti che da questa situazione stai ricavando qualcosa, lei continuerà a esserci. Continuerà a essere presente.

EDITH: Oh, vorrei sbrigarmi e a scoprirlo.

ADAMUS: Ok. Vai avanti! (qualcuno ride) Questa non è psicanalisi. Non vogliamo entrarci. Non vogliamo ritornare ai tuoi traumi infantili o a cose del genere. Perché ti sta servendo? Vuoi che te lo dica io?

EDITH: Sì, per favore.

ADAMUS: Ok. Ti mantiene concentrata. Tu pensi che sia così. Pensi che ti stia mantenendo in ginocchio e concentrata, così non ti distrai con le cose del mondo. Ti sei detta e ripetuta più volte che non ti saresti mai lasciata intrappolare nei piaceri mondani e così è. Ora devi fare la mossa conscia e dire, "Non ci resterò bloccata dentro. Nell'illuminazione posso godermi i piaceri mondani perché le due cose procedono insieme." Ciò vale per tutti voi. Proprio così.

EDITH: Ok. Grazie.

ADAMUS: Sì e non posso... vorrei proprio far discendere su di te una grande abbondanza. Non posso. Non posso. Anche se potessi, non lo farei perché il dono più grande è dentro di te e lo dai a te stessa.

EDITH: Capisco.

ADAMUS: Sì.

EDITH: Grazie.

ADAMUS: Ecco, quando affiora questa cosa dell'abbondanza, mia cara, non concentrarti su di lei. Non concentrarti su di lei perché persino la mancanza di abbondanza è diventata una distrazione più grande rispetto all'abbondanza stessa. Bene.

EDITH: Vero.

ADAMUS: Allora, stai meglio o no?

EDITH: Sì.

ADAMUS: È un sì grande o un sì piccolo?

EDITH: È un sì nel mezzo. (risate)

ADAMUS: Ok. Bene. Ancora qualcuno, stai meglio o no?

GARRET: Sì.

ADAMUS: Bene. In che modo?

GARRET: Il modo ovvio che hai menzionato. Mi sento più sereno.

ADAMUS: Sì.

GARRET: Quello è il vero regalo.

ADAMUS: Sì. Sì.

GARRET: Sì.

ADAMUS: Molto di più o solo un po' di più?

GARRET: Molto più sereno. Molto di più.

ADAMUS: Sì. Io penso, sai, sappiamo che una delle cose più impegnative – se non ti spiace vado un po' sul personale – una delle cose che era ...l'avrei fatto in ogni caso. (qualcuno ridacchia) Una delle cose che era...

GARRET: Se mi fosse dispiaciuto, avrebbe fatto qualche differenza?

ADAMUS: ... per te come per moltissimi altri, la cosa più impegnativa è imparare a stare con voi. A stare con voi, tutto qui. Hai avuto quell'opportunità e l'hai incarnata, l'hai integrata e ora la insegni.

GARRET: Sì. Probabilmente una delle cose più indicative è che quando affiora il dubbio, non è nulla di che.

ADAMUS: Sì.

GARRET: I dubbi continueranno ad affiorare, ma io li voglio? Voglio che mi servano o sono solo dubbi?

ADAMUS: Certo. Bene. Grazie.

Oggi rispetto a 14 anni fa o a 4 anni fa. L'uno o l'altro.

IWONA: Sto molto meglio.

ADAMUS: Bene. In che modo?

IWONA: Amo la vita.

ADAMUS: Sì.

IWONA: E solo da poco ho imparato a lasciare che la vita mi ami a sua volta. (ride nervosamente)

ADAMUS: Ahh. Com'è accaduto? Un giorno sei entrata in un negozio e hai visto una scatolina che potevi comprare e far sì che la vita ti amasse a sua volta?

IWONA: È successo a basta.

ADAMUS: Sì. È successo a basta.

IWONA: È successo, tutto qui.

ADAMUS: Sì.

IWONA: È un'esperienza.

ADAMUS: Ahhh!

IWONA: La scoperta.

ADAMUS: Sì. Com'è accaduto? In che modo ne hai fatto esperienza?

IWONA: Mi sono aperta a permettere e a ricevere.

ADAMUS: Bene.

IWONA: Quella è stata la mia sfida.

ADAMUS: Bene. Come ci si sente quando la vita ti ama a sua volta?

IWONA: Eccell- ... meraviglioso. (ridacchia)

ADAMUS: Sì. Nessuna resistenza.

IWONA: Nessuna resistenza.

ADAMUS: Bene.

IWONA: Sì!

ADAMUS: Grazie. Un'altro... Bonnie.

LINDA: Ohhh, eccoci qui.

ADAMUS: Bonnie.

BONNIE: Ciao.

ADAMUS: Sii franca e candida – o sii Bonnie e candida.

BONNIE: (emette risolini) Oh cielo!

ADAMUS: O potresti essere franca.

BONNIE: Beh, naturalmente sto meglio! È ovvio.

ADAMUS: Sì. In che modo?

BONNIE: Beh, ora capisco cosa sta accadendo molto meglio di molto, molto tempo fa quando tutto è iniziato.

ADAMUS: Sì. Hai affrontato sfide e difficoltà, come moltissimi di voi e si potrebbe pensare che direste, “No, è davvero dura. La vita diventa sempre più dura.” Invece dite, “No?” In altre parole state dicendo “Sì.”

BONNIE: Credo che non riguardi le cose.

ADAMUS: Sì.

BONNIE: E naturalmente ho perso tutto, proprio come moltissimi altri.

ADAMUS: Sì. Non è stato divertente?

BONNIE: (ridendo) Sì! Sono state proprio tonnellate di divertimento.

ADAMUS: Perché sei ancora qui! Sei viva! Stai parlando al microfono. “Io esisto!” Il resto non è così importante.

BONNIE: Non lo è. Senza tutta quella roba ti senti molto più leggero.

ADAMUS: Sì, sì. Sì. Bene.

BONNIE: Mm hmm.

ADAMUS: Sono lieto che tu stia ancora sorridendo.

BONNIE: Grazie per avermelo chiesto...

ADAMUS: Sì. Ancora uno. (Linda passa il microfono a Jane) Un respiro profondo.

JANE: Sì. Nonostante a volte il viaggio sia stato molto difficile, direi proprio che ora la mia consapevolezza è molto maggiore rispetto a 14 anni fa e perciò sono grata.

ADAMUS: Perché il viaggio è stato difficile? Cosa lo è stato in particolare?

JANE: Beh, come ha appena detto Bonnie perdere tutto, poi il corpo.

ADAMUS: Sì.

JANE: Voglio dire, l'unica cosa che non ho perso è il mio caro marito.

ADAMUS: Sì. (Adamus ridacchia) La cosa divertente è che tu parli di perdere tutto. Non ho visto nessuno di voi all'angolo della strada a chiedere l'elemosina.

JANE: Ci siamo andati vicini.

ADAMUS: Nella tua mente.

JANE: Sì.

ADAMUS: di certo nella tua mente e forse nella tua percezione di quanto c'era sul tuo conto in banca. Eppure la maggior parte di voi continua a guidare belle macchine, la maggioranza di voi continua ad avere le cose basilari della vita, quindi c'è molta percezione in corso qui. Molta di questa percezione è dovuta alla paura, è dovuta al chiedervi quanto profondo e quanto lontano è il fondo per poi rendervi conto che, in realtà, non importa. Non importa, proprio così. Sì.

È difficile da affrontare...

JANE: Sì.

ADAMUS: ... e ciò che è più difficile della parte fisica, della parte finanziaria è il mentale. La devastazione mentale – è ancora più difficile.

JANE: Mm hmm.

ADAMUS: Sì. Bene. Tu pensi di stare meglio, dici che stai meglio?

JANE: È così. Mi sento più connessa a me, come mai prima.

ADAMUS: Bene.

JANE: La mia intuizione, il mio sapere intuitivo è più forte che mai.

ADAMUS: Sì.

JANE: E sto cominciando a fidarmi di queste cose.

ADAMUS: L'autostima?

JANE: Quella sta iniziando ad affiorare. (entrambi ridacchiano) Ne sono consapevole.

ADAMUS: Oh, ma allora c'è un po' di autostima! (Adamus ridacchia)

JANE: Sì, ce n'è! Sì.

ADAMUS: Bene.

JANE: Riesco a vederla.

ADAMUS: Bene.

JANE: Ma va bene.

ADAMUS: Sì. Va bene.

JANE: Sì.

ADAMUS: Potresti passare il microfono a Marc?

LINDA: Uh-oh.

ADAMUS: Per il nostro commento finale.

MARC: (sospira profondamente) Ok, sicuramente sono d'accordo con ciò che ha detto lei.

ADAMUS: Bella mossa. (risate)

MARC: Giusto. Lo sai. Conosci il mio matrimonio, giusto? Sicuramente non è ciò che pensavo sarebbe stato.

ADAMUS: Ma certo.

MARC: Non è per nulla così.

ADAMUS: Di sicuro.

MARC: È molto diverso.

ADAMUS: Come lo insegneresti – perché tu insegnerai – come lo insegneresti agli altri? Come lo spiegheresti, perché ora immaginati in piedi o seduto di fronte a una classe con una dozzina o forse venti studenti tutti intorno a te; tu cerchi di spiegarlo a loro. Sono tutti frastornati ed eccitati perché hanno appena scoperto la metafisica e la spiritualità e sono così perché sono i primi ad averla scoperta. Sono davvero eccitati e dicono, “Farò qualsiasi cosa! (risate) Non importa quanto mi coooosta, lo farò.” Sono in fibrillazione e sui loro finestrini ci sono queste cose degli angeli e tirano fuori i loro cristalli per farteli vedere.

MARC: Io scuoto la testa.

ADAMUS: Te ne stai seduto lì come il Capitan Kirk,* del tipo “Ohhh, ohhh.” In che modo dirai loro “Non è ciò che pensate,” senza fare a pezzi le loro speranze e illusioni?

*Si riferisce a un video mostrato durante l'introduzione.

MARC: Attenti a ciò che chiedete. (risate e Adamus ridacchia)

ADAMUS: O potresti dire, “A proposito, otterrete proprio ciò che chiedete!”

MARC: Fatelo, ma non avete assolutamente idea di ciò che state chiedendo. Quindi...

ADAMUS: Questo è un buon argomento.

MARC: Non assomiglia per nulla a qualsiasi cosa pensiate possa essere.

ADAMUS: Quindi ti dicono, “Maestro Marc, allora com'è? Dacci le risposte. Tu l'hai studiato. Hai studiato sotto il grande Adamus. (risate) Sei uno dei pochi che hanno mai avuto quest'opportunità unica. Ragazzi, ci sarebbe piaciuto esserci quando c'era anche lui.” Diranno, “Cosa diceva Maestro Adamus? Semplifica. Qual era il suo messaggio?”

MARC: Non ho idea di cosa ha detto. (risate)

ADAMUS: In ogni caso, questa è una risposta brillante. Non importa che cosa ha detto.

MARC: Giusto.

ADAMUS: Ma certo.

MARC: E il viaggio è individuale. Ecco, sapete, non c'è una ricetta per come sarà.

ADAMUS: Sì. “Ma, ma,” dicono, “dacci qualche indizio. Che cosa hai fatto? Voglio dire, guarda come sei ora. Guarda le macchine che hai. Guarda tua moglie. Voglio dire, sei andato alla grande. Guarda tutto ciò che hai. Hahhh! Come hai fatto... e intorno a te c'è quest'aura e profumi come biscotti con gocce di cioccolato. (risate) E sei vivo! Diccelo, come hai fatto?!”

MARC: Non lo so. (il pubblico reagisce con un “Ohhhhhh”) Umm ...

ADAMUS: Poi ridi e dici, “Stavo solo scherzando!”

MARC: È vero.

ADAMUS: Sì.

MARC: No, ecco come ho fatto davvero, un respiro alla volta. Davvero.

ADAMUS: Un respiro alla volta. Mi piace questa risposta. Dovrebbe entrare nel libro sulla saggezza. Ma certo. Un respiro alla volta e ancora una cosa. Che altro diresti loro? Sì sono riuniti nel tuo – sto ricevendo questo, Cauldre parla del tuo bar, il tuo café illuminato – dopo l'orario di chiusura si incontrano lì. Fai pagare 20,30 dollari per una tazza di caffè perché te lo puoi permettere.

MARC: Almeno quello, sì! (qualcuno ridacchia)

ADAMUS: Perché puoi. Sì. E tu dici loro, dopo “Un respiro alla volta,” e loro dicono (con voce lamentosa), “Sono così stanco di respirare! Non lo sopporto più! Io respiro, respiro, respiro e non succede niente! Guardami!” (risate)

LINDA: Non è carino!

ADAMUS: Dimmi. Lo vedo di continuo, proprio come Aandrah. “Sono stanco morto di respirare. Che altro?”

MARC: Permetti.

ADAMUS: Oh. Come si fa?

MARC: Lo fai e basta. Lo permetti. Lo lasci andare, tutto qui.

ADAMUS: Fai un respiro profondo.

MARC: Fai un respiro profondo, eccoci di nuovo qui. (risate)

ADAMUS: E compra un'altra tazza del mio magico caffè! (altre risate)

MARC: Giusto.

ADAMUS: Sì. È benedetto. Sì, prima di andarsene Adamus ha benedetto i chicchi di caffè. Funzionerebbe – faremmo i milioni.

MARC: Ottimo marketing. Grazie.

ADAMUS: Sì, sì. Ok, bene. Grazie. Grazie.

Allora, cari Shaumbra, state meglio? È una domanda stupida. In realtà, non importa.

Non c'è proprio modo di paragonarvi davvero ad allora. Potete provarci, e a me piacciono le risposte. State migliorando davvero molto, Shaumbra. In realtà non importa. E poi paragonare a quale livello? Beh, su livello umano, probabilmente molti di voi direbbero di no. Forse possedete meno cose. Potreste avere... potreste non avere più un lavoro, una relazione, sesso regolare, buon cibo o tutto il resto, forse questo no. Ma... ma... (Adamus ridacchia) Io so che non siete venuti qui aspirando a queste cose. Di

fatto, la vera risposta è, Edith, è quasi un rigettare quelle cose, quasi spingerle lontane da voi. E guardate che cos'è accaduto – se ne sono andate.

Io so che siete venuti qua per l'illuminazione incarnata, per l'ascensione o comunque vogliate chiamarla in un certo senso ... (qualcuno sbadiglia) Sì – sbadiglia! – oh! Sandra, per favore portale il caffè, un massaggio ai piedi o due fili elettrici. (qualcuno ride)

Siete venuti qua per l'illuminazione incarnata in ciò che io definirei, in base a come lo considerate, un atto di disperazione in cui dite, “Se questo non funziona...” (qualcuno dice “Me ne vado da qui”; Adamus ridacchia) “Beh, se questo non funziona, sì, me ne vado da qui. Se non è questa la vita, non è niente. Non c'è niente. Allora è o tutto o niente.” Sul tavolo avete messo tutte le fiches. Tutto. O raddoppio o niente, dite, “È così.” È un po' folle, ma voi siete così.

Ora, la verità vera è che voi lo sapete già. Lo sapete già, ma ora state facendo l'esperienza. Voi conoscete le risposte; ora si tratta dell'esperienza.

Siete venuti in questa vita dicendo, “Deve essere questa,” e come vi ho detto, si può considerare un po' da disperati o da molto coraggiosi e audaci, è davvero pazzesco, superare moltissime cose – la mente, il passato, la coscienza di massa – e continuate a resistere. Siete ancora seduti qui. Esistete ancora. Meraviglioso.

Facciamo un bel respiro profondo e nella nostra Serie della Scoperta.

Dalla mia prospettiva e da quella degli altri del Crimson Council, non importa tanto che stiate meglio; importa ciò che è accaduto con la vostra coscienza, che noi possiamo vedere sotto forma della vostra luce, che possiamo vedere come la natura espansa del vostro essere, che possiamo vedere letteralmente sotto forma dei viaggi che fate nel vostro stato di sonno. Siete diversi da com'eravate 14 anni fa? Immensamente. Immensamente.

Vorrei fare un DreamWalk, se ti va di scriverlo – per te, nel tuo cervello (si rivolge a Linda) – facciamo una DreamWalk e lo faremo insieme, potremo farlo dal vivo o come registrazione. Devo controllare con Linda e Geoffrey, ma sarà un DreamWalk che torna a 14 anni fa. Cercheremo di tornare indietro e vedrete come sarà cercare di tornare indietro. Credo che attraverso questo DreamWalk, capirete che non è stato come pensavate e sarà come cercare di comprimervi di nuovo nel grembo di vostra madre. È difficile da fare, tutto qui. È semplicemente difficile tornare indietro.

Mentre la mente si ricorda di alcune cose deliziose del passato e anche di alcune cose orribili, il fatto è che se cercaste di riportare indietro ad allora la vostra coscienza, non ci riuscireste proprio. Ecco, ci proveremo con un DreamWalk.

Di cosa parleremo nella Serie della Scoperta? Che cosa scopriremo nella Serie della Scoperta? Di nuovo, vi ho detto che ci saranno alcune lezioni, chiacchierate e poi esperienze.

JOANNE: (sbadiglia di nuovo) Mi spiace.

ADAMUS: Preferisci la tazza di caffè ora o più tardi?!

JOANNE: Sono solo così rilassata!

ADAMUS: No, avanti, sdraiati sui tappeti. (qualcuno ridacchia) È pulito. Siamo in famiglia. A noi non interessa. (Adamus ridacchia) Cauldre mi sta rimproverando perché sono uno speaker che ispira molto! (altre risate)

Le Scoperte in questa Serie

Cosa imparerete nella Serie della Scoperta? Qual è la prima cosa che scoprirete?

(pausa)

~ Voi

Questa è facile. Voi stessi! Sì, sì, voi. La Prima cosa.

Ora, sembra ovvio e dite, “Sì, sì, sì. Non l’avevamo imparato anni fa?” Beh, anni fa l’avete sentito ma non l’avete imparato. Non l’avete ancora incarnato, abbracciato o non ne avete ancora fatta l’esperienza.

Numero uno, scoprire voi. Voi.

Ora, il fatto è che sia gli esseri umani sia gli esseri angelici, ogni essere si distrae dal proprio sé. Lo fa. Non so il perché. Ci sono molte teorie a questo proposito. Le persone esternalizzano; persino gli esseri angelici esternalizzano. Penso faccia parte della scoperta dell’ Io Sono, la ricerca della domanda “Chi sono?” Davvero pochi girano lo sguardo su se stessi. Perché? È difficile da fare. Avete pessimi ricordi del passato. Ci sono cose di voi che non vi piacciono e non parlo solo del sé umano. Parlo del sé dell’anima, del sé spirituale. È molto difficile, molto... fareste qualsiasi cosa pur di distrarvi. Uscirete e combattere le battaglie e guerre piuttosto che dare un’occhiata dentro di voi. Eppure, in questa Serie della Scoperta, lo faremo. Sarà esattamente ciò che faremo.

Lo faremo partendo dalla prospettiva di qualcosa di cui ho parlato nell’ultima Serie, qualcosa che penso possa aver galleggiato sopra la maggior parte delle vostre teste. Lo faremo partendo dalla prospettiva del perdono totale.

La cosa difficile per me e per alcune delle altre entità che lavorano con voi è cercare di portarvi a realizzare che il vostro passato non è affatto come ve lo ricordate. Voi credete che sia così. Voi pensate che lo sia e vi comportate di conseguenza. Ecco, lavoreremo su tutto il concetto di guardare al Sé con gli occhi del perdono, della compassione verso se stessi e arrivare a scoprire che non è – non è – ciò che pensavate fosse. So che ora ve ne state seduti lì a pensare, “Beh, sì, ma io me lo ricordo, è stato come...” Non è stato così. In questa Serie scopriremo voi, la cosa più bella e più preziosa che c’è.

Questa diventerà la sfida più grande per tutti voi, perché a livello energetico vi distrarrà e a livello fisico distrarrete me, Cauldre e tutti gli altri.

Perché è così difficile guardarvi dentro, essere dentro di voi? Vale la stessa cosa per tutti gli esseri, non solo per gli esseri umani.

~ Dio

Numero due della nostra Serie della Scoperta, scopriremo Dio. Hm. Questa è una cosa carina. Dio.

LINDA: Dio?

ADAMUS: D-i-o. (un paio di persone ridono) Durante quest’anno e in modo specifico, se lo permettete, cosa che credo farete, farete l’esperienza di Dio. È una gran bel...

EDITH: Noi siamo Dio.

ADAMUS: ... una promessa bella tosta. Ahh! Stai facendo esperienza di Dio, Edith? O stai pensando a Dio? Ascolti le parole “Anch’io sono Dio” o le senti come un’esperienza intima, profonda e piena d’amore?

Mm, bella domanda. Suona davvero bene dire “Anch’io sono Dio,” ma è molto mentale. Quanti di voi in realtà ne hanno fatto l’esperienza?

Ci sono molti concetti di Dio. Non mi piace per forza la parola ‘Dio’, ma la uso qui perché è un termine comune. Là fuori ci sono molti concetti di Dio ma di fatto, molto francamente, quelli che insegnano Dio sono quelli che conoscono meno Dio. Ma certo. Quelli che sono i fanatici, gli estremisti, i virtuosi, sono quelli che conoscono meno Dio. Insegnano da un libro. Insegnano dalla loro mente, dalle loro regole, dai loro limiti, dal loro senso di bisogno di soffrire internamente e dalle loro regole.

Perché mai altri umani permettono loro di insegnare il dio, non lo so, forse è solo che la maggior parte degli umani ha questa visione distorta.

Forse in questo mondo il concetto di Dio è... nella coscienza, al momento è nella lista delle tre cose più squilibrate – il concetto che Dio è da qualche altra parte; il concetto di Dio come un padre; il concetto di Dio che fissa regole o a cui frega qualcosa di ciò che fate. Il concetto di Dio è un concetto costruito dall'uomo. Quelli che si trovano sui pulpiti, quelli che vi chiedono di alzare le braccia al cielo non hanno fatto alcuna esperienza di Dio.

Non potete studiare Dio. Non potete costruire un Dio. Potete solo farne esperienza. Quando ciò accade, è un'esperienza profonda e intima, un'esperienza di cui probabilmente non parlereste neppure. E così bella, così personale che parlarne con gli altri sarebbe quasi una distorsione.

Ecco perché nei tempi antichi non c'era una parola o un nome per Dio, perché solo pochi sapevano che era una cosa così personale che non puoi parlarne.

Nella nostra Serie della Scoperta, passando attraverso di voi, guardandovi dentro farete l'esperienza di Dio e dell'Io Sono interiori. Sicuramente non è roba da poco, ma non vi direi queste parole se voi, miei cari amici, non foste pronti – pronti nel corpo, pronti nella mente.

A volte raggiungete il centro, raggiungete Dio e a volte, quando avviene in modi sbilanciati e assolutamente disperati, a volte attraverso le droghe, a volte attraverso intensi rituali, può essere un'esperienza del tutto sbilanciata. Può danneggiarvi più di quanto vi fa bene. Alcuni di voi che hanno assunto le droghe si rendono conto che se il resto di voi non è preparato o in equilibrio per fare quest'esperienza, può davvero farvi a pezzi. Può sbilanciarvi totalmente a livello mentale. Può distruggere il corpo. Tutti voi siete pronti per fare quest'esperienza in un modo molto naturale e molto personale.

~ Nessuna Credenza

Nella nostra Serie della Scoperta, scopriremo anche che le credenze non esistono –se vuoi scrivere “Nessuna Credenza” (a Linda). Le credenze non esistono. Voi credete che le credenze esistano, ma non è così. Forse è un'affermazione su cui si discuterà e si litigherà molto, ma io affermo che in realtà le credenze non esistono. Si tratta di una programmazione pesante. È una programmazione pesante ed esistono alcune parti della programmazione che voi considerate vostre e dite che sono le vostre credenze, ma in realtà cose come le credenze non esistono. È proprio così, non ci sono.

Le persone appendono il cappello alle credenze. Dicono, “Io credo a questo. Io credo a quello.” Io affermo che non è altro che una programmazione massiccia. È una programmazione che voi stessi avete permesso, è una programmazione che è attiva fin da quando gli umani sono in giro e sicuramente anche prima, è una programmazione che si è fatta sempre più intensa e sempre più profonda che mai.

Percepitemo solo come si sente un tipico umano che cammina lungo la strada, sentitemo semplicemente la sua energia e c'è una miriade di modelli e linee energetiche caotiche e determinate da moltissima programmazione. Di fatto si tratta di una programmazione che non ha alcuna consistenza, che non segue alcun percorso armonioso – ma è dappertutto.

Una persona può credere di amarsi e di odiarsi allo stesso momento, che il mondo è buono, che il mondo è cattivo, che l'acqua è fredda o calda e tutte queste cose insieme. Queste cose – ciò che essi definiscono credenze e che io definisco programmazioni – non hanno una consistenza e alla fine portano una persona all'esaurimento totale, se crede alle sue credenze. È l'esaurimento totale, se crede alle sue credenze.

Ecco, impareremo e scopriremo che le credenze non esistono, che è stata tutta una programmazione e impareremo come liberarci da quella programmazione, Linda; come liberarcene piuttosto che combatterla. Come capire che non è vostra, piuttosto che accettare il senso di colpa e la sofferenza pensando che le avete create voi e che siete una persona cattiva e tutto il resto. Supereremo le credenze.

Riuscite per un attimo a immaginarvi senza credenze? Io non ci credo. (Adamus ridacchia)

Immaginate per un attimo di essere liberi dalle credenze. Qualcuno direbbe, “Ma poi cosa faccio? Chi sono? Che cosa... avere le mie credenze ha fatto parte della mia identità.” Di fatto, vi hanno danneggiato più di quanto vi hanno aiutato.

Nella vostra vita, in realtà, create nuove credenze che si basano su una vecchia programmazione nel tentativo di risolvere le cose o di ammorbidirle, ma ciò che state facendo davvero è nasconderle, spingerle con la scopa sotto il tappeto. Ecco, quest'anno supereremo le credenze. Ci libereremo dalle credenze fino a raggiungere il voi nudo – senza credenze.

~ Nessun Potere

Quest'anno, inoltre, scopriremo qualcosa di cui Tobias ha parlato molti anni fa, ma di cui in realtà non avete fatto un'esperienza profonda – il fatto che il potere non esiste. Il potere non esiste, così come non esiste il bisogno del potere. Questa parola – e molte altre parole – si basano sulla credenza che il potere esiste. Le persone lo cercano. Le persone cercano di acquisirlo. Le persone cercano di rubarlo agli altri. Il potere è anche... sì (si rivolge a Linda) “Nessun Potere” o “Inerme.” Non c'è bisogno del potere. Guardate le vostre notizie. Osservate le altre persone. I giochi di potere sono dappertutto.

Il potere rientra in tutto questo dilemma energetico che non solo in questo mondo, ma in questo momento anche altre parti dell'universo stanno affrontando proprio perché credono al potere.

Il potere fa sentire una persona forte e degna, la fa sentire come se avesse un'identità, come se avesse uno scopo. Per questo le persone cercano di acquisire potere. Il modo migliore per farlo è sottrarlo a qualcun altro, portare qualcuno a credere che tu sia meglio di lui. Questo è il potere psichico – letteralmente ciò significa prendere energia dagli altri, portarli al livello in cui puoi rubare loro le cose.

La maggior parte delle persone acquisisce proprio potere attraverso il sesso. Pensano che sia una cosa piacevole, ma in realtà è un gioco di potere. È proprio così. Ecco perché tutta l'esperienza del sesso, per la maggior parte degli umani, non è ciò che potrebbe essere. Ecco perché al momento esiste una industria pazzesca che si basa su pillole che permettono a un uomo di avere un'erezione che dura quattro mesi o qualsiasi cosa sia. (risate) Quattro giorni, non lo so. (altre risate) Non ho quel problema. Non ho un corpo fisico. (altre risate)

Gli umani – e anche altri esseri; non solo umani, ci sono anche molti alieni – che continuano a giocare il gioco del potere lo rubano agli altri. Lo vedete accadere di continuo sulla Terra, senza sosta – i politici, gli affaristi e le forze armate. Ogni volta che vedete un'impennata nelle forze armate, è solo qualcuno che ha bisogno di un po' di potere. È maledettamente vero.

Ecco, dappertutto è in atto quest'enorme gioco del potere. Il fatto è che non ne avete affatto bisogno. Il fatto è che, in realtà, non avete bisogno di energia per esistere. Potete esistere senza energia. Il fatto è che l'energia è qui per servirvi in grande quantità.

Il potere è una distorsione o una manipolazione dell'energia. Noi impareremo come procedere da inermi, come non inserire il potere dentro di voi, cosa che molti di voi stanno ancora facendo e a non usare il potere o acquisire potere stando con altre persone. Sì, fa parte della Scuola dell'Energia Sessuale, ne è un'estensione. Ecco, quest'anno – nessun potere e nessun bisogno di potere. Non ce n'è bisogno.

Riuscite a immaginare di non avere bisogno di alcun tipo di potere – potere finanziario, non avere bisogno del potere o della mancanza finanziaria; il potere della salute, il potere biologico, nessun tipo di potere sugli altri.

Moltissimi di voi in esperienze passate, in vite passate hanno giocato con le energie fisiche con gli altri, il che è... sì, anche tutto il resto. Avete imparato come usare le vostre energie, i vostri talenti, le vostre abilità psichiche con gli altri e molti di voi continuano a soffrirne perché quando gettato un incantesimo

su qualcuno, in realtà lo gettate su di voi. Questo è il problema con le arti magiche. Ecco perché non le sostengo molto, perché tutto ciò che fate è gettarle anche su di voi.

Siete entrati in tutto questo gioco del potere, all'inizio per proteggervi o difendere le vostre famiglie o qualsiasi altra cosa ma poi ci siete rimasti incastrati dentro ed è un ciclo piuttosto difficile da interrompere. È difficile uscire dal ciclo del potere, ma voi scoprirete come farlo in modo semplice.

~ La Consapevolezza

Il prossimo punto nella Scoperta lo definiamo consapevolezza, ma in realtà si tratta di come ascoltare voi stessi. Voi sapete tutto ciò che c'è da sapere. Il fatto è che non lo sapete ancora. (qualche risata) Sapete cosa è giusto, eppure ve ne andate in giro dicendo, "Non lo so." Pretendete di non sapere che cos'è giusto per voi. Non sto parlando di giusto in termini di giudizio, ma ciò che è adatto per voi.

Ecco, ve ne andate in giro come degli indecisi e poi l'energia smette di muoversi e poi vi sentite frustrati e poi qualcuno usa il potere su di voi e all'improvviso vi trovate in questa trappola energetica. Noi passeremo a galla all'ascoltare voi stessi ed entreremo nell'ascolto di voi stessi.

Ora, è una cosa difficile da fare e la metto in lista come ultima o comunque vicino all'ultima perché dovete arrivare qua (al primo punto della lista, 'Voi) prima di riuscire ad ascoltarvi. Sapete già che cosa è giusto, ma restate incastrati qui (testa) e dubitate e pensate di non saperlo. Ecco perché è davvero terribile quando dite, "Non lo so," perché lo sapete.

Faremo delle esperienze per scoprirlo – quest'anno alcune di esse vi faranno sentire molto strani – fare qualcosa che sapete essere giusto. Lo sapete già, eppure lasciate che gli altri vi influenzino. Voi vi neutralizzate da soli. Usciremo da questo stadio. Voi sapete già che cosa è giusto.

L'illuminazione non è qualcosa che potete studiare. In realtà l'illuminazione non è neppure una cosa che potete imparare da qualcun altro. L'illuminazione non è un percorso. L'illuminazione è permettere. Si potrebbe dire che l'illuminazione è avere fiducia. L'illuminazione è fare esperienza. Ecco, nella nostra scoperta questo è proprio ciò che faremo.

Facciamo un bel respiro profondo nella scoperta.

Vorrei riassumere tutto ciò dicendo che quest'anno entreremo nell'esperienza. Entreremo nell'esperienza. L'esperienza, beh, sapete cos'è un'esperienza. Un'esperienza è un'esperienza.

Uscite in barca su acque tempestose, intorno a voi c'è una tempesta e vi chiedete se quella barca finirà per inabissarsi. Quella è parte dell'esperienza. È quell'adrenalina, presumo, quel dire, sapete, "Cosa accadrà alla barca? Cosa mi succederà?" È solo un'esperienza. Voi continuate a esistere. Quello, lo so.

Facciamo respiro profondo e facciamo un'esperienza. Sì.

La Coscienza

Ecco, la prima esperienza di cui parleremo è 'lo stato di coscienza.' Lo stato di coscienza.

La coscienza e consapevolezza. Non è pensare. In fondo c'è una connessione molto piccola, una specie di sovrapposizione tra il pensiero e la coscienza. Non potete pensare a come essere coscienti. Non potete. Ci avete provato. Avete provato a pensarci. Voi pensate, "Io Sono quello che Sono" – alzate le spalle – e invece potete farne l'esperienza e potete averne la coscienza.

La coscienza è la saggezza. La coscienza è la saggezza profonda. La coscienza è quel "aha" che vivete. In questo momento vi siete permessi molte esperienze che vi hanno preparati per nuovi stati di coscienza, ma – ecco il problema con la mente – ci state pensando sopra. Ve lo chiedete e ve ne preoccupate. Lo tenete a distanza. Aspetta, tutto qui.

La coscienza è quasi qualcosa... quando fate l'esperienza della coscienza, fate fatica a spiegarla. Come ho detto rispetto a Dio, quasi non volete dividerla. Non volete inquinare con parole o pensieri o che ci siano altri che vi attaccano per questo.

Uno stato di coscienza dovrebbe essere flessibile, eppure nella maggior parte dei casi è molto rigido, è molto lineare. In altre parole, per ottenere livelli di coscienza ci deve essere un evento che precede un altro e un altro ancora.

Voi non potete, e queste sono parole audaci, non potete espandere la vostra coscienza – diciamo aprire la vostra coscienza – attraverso il pensiero. Non potete. Non potete, tutto qui. Potete aumentare un po' il vostro modo di pensare, ma di certo non potete aumentare la vostra coscienza.

La maggioranza delle persone pensa all'illuminazione o pensa alla coscienza e poi in un certo senso parte – all'inizio è divertente – ma poi finisce in un circolo e si blocca e poi anche il vostro corpo si blocca, la vostra mente si blocca e può diventare molto deprimente.

La maggior parte delle persone pensa in termini di coscienza molto lineare. In altre parole, fa una cosa per volta, un livello di coscienza mentre, in realtà, la coscienza ha molti livelli ed è multidimensionale. Voi potete avere molti stati di coscienza nello stesso momento. Sono gli stati multipli.

Ora, alla mente ciò non piace per nulla. La mente dice, “Non riesco a capirlo.” Va bene così. Non potete capire Dio, l'illuminazione, voi stessi, la vita o qualsiasi altra cosa. Voi non volete. Qui si tratta di fare l'esperienza.

Quando vi permettete di fare l'esperienza, di espandervi, in modo naturale la coscienza prende quella saggezza, la distilla e la porta nel sé dell'anima, liberata da tutti i fatti e dalle cifre e dai dettagli e da ciò che pensate siano stati i traumi e tutto il resto. La distilla. Respira in quella saggezza. Trova ciò che voi definite la gioia nell'apertura della coscienza.

La coscienza non è qualcosa che acquistate. Non uscite e ottenete più coscienza. Vi expandete o diventate consapevoli della coscienza che avete già. Quando la coscienza si combina con l'esperienza, riunite i due elementi – l'esperienza di vivere, per esempio e non importa quanto è difficile o meraviglioso, davvero non importa; voi combinate quell'esperienza con la coscienza grezza, li unite – ora avete qualcosa che è quasi indescrivibile.

Il suo, la coscienza è come un calice vuoto, un contenitore vuoto. C'è. Esiste e ora vuole riempirsi di esperienza, di realtà, dell'esperienza sensoriale di se stessa. Poi la coscienza conosce la coscienza o meglio, si connette alla coscienza in un modo molto più profondo e più intenso.

Tu, Marc, dirai agli studenti che verranno da te, “Tutto gira intorno alla coscienza. Tutto gira intorno alla coscienza che ama fare esperienza di sé per la gloria, per la saggezza, per l'essità.”

In realtà alla coscienza non importa affatto se è stata una buona esperienza, se ora state meglio di 14 anni fa. A lei interessa solo l'esperienza. Lei interessa solo, ama solo l'esperienza. È tutto qui. Non giudica. Non crede in nulla.

Tuffarsi nella Coscienza

Ecco, facciamo respiro profondo e per favore abbassiamo le luci e ora, John, vorremmo un po' di bella musica da coscienza. Non la definirò una meraviglia. È così e basta. È passare in uno stato di coscienza.

Ora, qui la cosa interessante, mentre abbassiamo le luci e mettiamo su un po' di musica* è che non potete pensarci, ma potete sentirlo e farne esperienza. Eccoli, v'invito a fare solo questo. Non potete forzarlo. Non potete proprio.

*Una traccia da Liquid Mind

Non è un obiettivo. Non si tratta di farlo bene o male. Non potete farlo male.

Lo stato di coscienza è dove si trova ora la vostra consapevolezza.

Una parte della vostra consapevolezza è proprio qui in questa stanza o dovunque si trovi ad ascoltarvi. Una parte della vostra coscienza è nel vostro corpo. Voi siete sempre comici di quel corpo fisico. Una parte della vostra coscienza sta camminando in punta di piedi nel domani e nel giorno successivo – come sarà il futuro.

Una parte è ciò che è accaduto ieri, l'anno scorso, nell'ultima vita. È tutto molto lineare, capite? La consapevolezza, la coscienza è stata concentrata sulle vostre credenze, sulle vostre percezioni, sulle vostre paure e sui vostri desideri. Invece c'è molta più coscienza, consapevolezza che è già qui. Potete fare un respiro profondo e lasciare che si espanda.

(pausa)

La cosa divertente è che non succede nulla. Ah – o almeno nulla che la mente possa comprendere proprio ora.

Mentre fate un respiro profondo e lasciate che lo stato di coscienza si apra e si espanda c'è una parte di voi, la mente, che sta dicendo, “Sì, ma non provo nessuna sensazione. Non sta accadendo nulla.” Non è così. Sta accadendo perché lo state permettendo, perché avete scelto, perché è la vostra dannata coscienza e potete farci ciò che volete. È così.

Si tratta di aprirvi, di rendere più flessibile la vostra coscienza così che non sia concentrata solo su questa realtà umana; così che non arrivi dai filtri della mente.

Fate un respiro profondo... nello stato aperto di coscienza.

(pausa)

Oggi, all'inizio del nostro Shoud vi ho chiesto d'invitarmi dentro, dentro di voi, nel vostro corpo – sì, proprio nel vostro corpo fisico – e nella vostra mente. La maggioranza di voi si è aperto e si è fidato ed è stato abbastanza audace da farlo.

Ora eccoci qui, di nuovo con quella natura aperta e fiduciosa, per fare un respiro profondo e per permettervi di aprire la vostra coscienza. La mente dice, “Beh ed io che cosa dovrei fare?” Niente. Niente.

Una parte di voi sta cercando una reazione. Non deve essercene per forza una.

Semplicemente permettendolo è un po' come aprire il raggio di una luce. Il raggio poteva essere molto stretto e illuminava solo una piccola area. Ora potete fare un respiro profondo, aprire il raggio, aprire la coscienza.

A proposito, la coscienza non è pensiero. Il pensare, l'attività mentale non contiene quasi nessuna coscienza ed è proprio qui che molti di coloro che si trovano su questo percorso d'illuminazione si sono distratti – pensano troppo.

Pensare vi fa sentire di avere il controllo, come se steste facendo qualcosa, come se pensaste. La vera coscienza agisce senza pensare. Ci vuole una persona molto coraggiosa e con una grande fiducia per superare il pensiero.

A questo punto molte persone si fermano e dicono, “Ma io devo sapere cosa sta accadendo. Devo sapere cosa succede. Devo riuscire a pensarci, a capirlo. “ Aggiungono, “Cosa accade se perdo il controllo? Se esco di testa?”

È esattamente dove andremo. In ogni caso, supereremo il concetto del potere e del controllo.

Ecco, facciamo respiro profondo.

Nella coscienza non c'è pensiero.

(pausa)

Nella coscienza non c'è linguaggio.

(pausa)

Nella coscienza non è presente la matematica. Nessuna.

(pausa)

E nessuna struttura.

(pausa)

È qualcosa che potete permettervi di sperimentare.

Se in questo momento la vostra mente chiacchiera senza fine, ditele semplicemente di stare zitta.

(pausa)

Vi state permettendo di raggiungere nuovi stati di coscienza che non richiedono energia e non richiedono che pensiate.

La coscienza è consapevolezza... apertura.

Oh, sì è semplicità, nella coscienza c'è molta semplicità. La mente complessa; la coscienza è semplice. In questo stato di coscienza, di coscienza flessibile e aperta potete cominciare di nuovo a sentire, a percepire.

(pausa)

La coscienza può essere molto aperta, fluida...in espansione.

Fate solo un respiro profondo e permettetelo.

(pausa)

Quest'anno, nella nostra scoperta, scopriremo in che modo siete un essere di coscienza.

Non avete bisogno di pensare –non potete pensare – come farlo. Li permetterete di essere svegli, consapevoli, con pochissimo bisogno di pensare; per la mente è difficile immaginarlo, ma avrete davvero pochissimo bisogno di pensare.

Fate un bel respiro profondo...

(pausa)

Nessun altro possiede o controlla o manipola la coscienza, la vostra coscienza. Neppure Dio, neppure gli arcangeli o qualcun altro. La coscienza è quel “Io esisto. Io esisto!” e poi si espande in una consapevolezza più grande, in esperienze più grandi.

(pausa)

Un giorno, Marc, dirai ai tuoi studenti che poca coscienza porta a poche esperienze; le piccole esperienze portano a una piccola coscienza. In altre parole, ti limiti e limiti la tua esperienza e quindi limiti la tua consapevolezza; limiti la tua consapevolezza e così limiti la tua esperienza.

Fai un bel respiro profondo e, con una fiducia pura e aperta permetti grandi esperienze e così ottieni una grande coscienza; permetti la grande coscienza e ottieni grandi esperienze.

L'esperienza è solo un modo per gioire dell'Io Sono, dell'Io esisto.

Nella nostra scoperta vi renderete conto che non dovrete mai più fare un'esperienza per imparare una lezione. Non usiamo neppure questi termini – le esperienze come lezioni. Non c'è alcun bisogno di lezioni. Non ce n'è bisogno. Voi dite, “Cosa sta cercando di dirmi lo Spirito? Perché è accaduto? Che cosa sta cercando di dirmi lo Spirito?” Lo Spirito sta solo tentando di dirvi “Ciao. Sono lieto che tu sia vivo. Ora cosa farai?” È proprio allora che fate un respiro profondo e dite, “Accidenti, aprirò la mia coscienza.”

Ora chiederò a John di mettere fine a questa musica da funerale (qualcuno ride nervosamente) e così possiamo restare nella calma, in silenzio con la coscienza.

Fate un bel respiro profondo e non pensate.

(pausa)

Trascendete il bisogno di pensare e tuffatevi nella coscienza aperta, tutto qui.

(pausa)

Vi chiedo di fare esperienza di questo, durante questo mese e fino al nostro prossimo Shoud – tuffatevi nella coscienza – senza pensare, senza pensare, senza dover avere uno scopo. Tuffatevi nella coscienza che permette l'esperienza che non riguarda una lezione. Tuffatevi nella coscienza senza strutture, costrutti, filtri, esitazioni o altro.

Ora, probabilmente ci saranno dei momenti in cui proverete un alto livello di disorientamento. È solo è un'esperienza. Fidatevi che non influenzerà il vostro modo di guidare o niente del genere.

Mentre aprite la vostra coscienza, mentre rendete più flessibile la vostra coscienza, la vostra mente si sentirà molto scombuscolata – di più. Si troverà fuori scala/andrà in tilt. Permetterlo fa parte dell'esperienza. Permettetelo e basta.

Ecco, nell'esperienza di questo mese, sia che restiate seduti a casa dietro al computer sia che facciate una passeggiata, tuffatevi nella coscienza senza pensare, senza struttura, senza filtri ed è tutto qui.

Alziamo le luci. Facciamo un bel respiro profondo mentre iniziamo la nostra Serie della Scoperta. Un bel respiro profondo. Ahh! La coscienza. Oh, è una cosa meravigliosa.

La coscienza è... mentre vi abituate a giocarci, imparerete che potete concentrarvi – proprio come un laser – dovunque vorrete. Potete avere diversi fuochi multipli al laser contemporaneamente. Potete semplicemente aprirvi in una grande consapevolezza di coscienza. Potete nascondervi. Potete renderla molto, molto piccola. Potete farci tutto ciò che volete.

La coscienza non è un gioco che fate con gli altri. Questo gioco è per voi, solo per voi. Non uscite dalla porta per cominciare ad attaccare gli altri con la vostra coscienza. Se lo fate, in quel momento gli altri inizieranno ad attaccare voi.

Scoprirete che la coscienza è malleabile. La coscienza è qualcosa con cui potete giocare e lavorare. È vostra, voglio dire che è il vostro. Centrale, ma voi siete stati molto rigidi con lei. Siete stati programmati per essere molto rigidi con lei. Avete vissuto in un sistema di credenza per cui voi continuate ad aggiungere sempre un po' di più alla coscienza o alla consapevolezza. Non è per niente così. Proprio per nulla. Potete avere quanta coscienza volete.

Ciò determinerà qualche conflitto interessante con la mente e con alcuni dei vostri pensieri, ed ecco perché io vi dico che le credenze finiranno fuori dalla porta con la coscienza. Proprio fuori dalla porta.

Facciamo un bel respiro profondo fino al nostro prossimo incontro. Parleremo dello stato flessibile della coscienza.

Quali sono le parole che amo tanto sentire?

PUBBLICO: Tutto è bene in tutta la creazione.

ADAMUS: E così è.

Grazie. Oggi abbiamo fatto in fretta. Grazie. Grazie. (il pubblico applaude)